

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI

Determinazione RS30/ 174/2016 del 24/05/2016

Oggetto: Procedura aperta, di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.L.vo 50/2016 per l'affidamento di servizi di "Application Development and Maintenance" del parco applicativo INPS.

Importo complessivo di spesa: € 355.781.146,40 IVA esclusa, pari a € 434.052.998,61 IVA inclusa.

Lotto 1 - (C.I.G.) n. 66617119D1

Lotto 2 - (C.I.G.) n. 6661716DF0

Lotto 3 - (C.I.G.) n. 6661726633

Lotto 4 - (C.I.G.) n. 666173801C

Lotto 5 - (C.I.G.) n. 6661772C27

Lotto 6 - (C.I.G.) n. 6661789A2F

Lotto 7 - (C.I.G.) n. 6661848ADF

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la relazione dell'Area Acquisti centralizzati IT;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, recante: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il «Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS», approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto a mezzo di Delibera n. 172 del 18 maggio 2005;

CONSIDERATO che ai sensi della Legge 214/2011, recante «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici», gli Enti INPDAP e ENPALS sono stati soppressi a far data dal 1° gennaio 2012, e l'INPS è succeduto in tutti i rapporti attivi e passivi dei predetti Enti;

VISTA la Circolare INPS n. 33 del 27 febbraio 2013 con la quale, tenuto conto delle variazioni al piano dei capitoli previste dal bilancio di previsione 2013 e nelle more del definitivo riassetto delle strutture INPS, sono stati affidati, con riferimento alle competenze relative alla funzione di acquisto, alla Direzione Centrale Risorse Strumentali (DCRS) gli acquisti ivi indicati;

PRESO ATTO della determinazione del Commissario straordinario n. 117 del 17.07.2014 con la quale è stato approvato il regolamento di organizzazione dell'INPS e della determinazione n. 118 del 17.07.2014 con la quale è stato approvato l'Ordinamento delle Funzioni Centrali e Periferiche dell'INPS;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per a durata di un quadriennio;

VISTA la determinazione commissariale n. 143 del 7 agosto 2014 di conferimento dell'incarico al sottoscritto di Direttore Centrale Risorse Strumentali, a partire dal 1° settembre 2014;

PRESO ATTO che con nota del 4/12/2015 la Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici ha inviato una relazione, i cui punti salienti vengono di seguito riportati, con la quale si richiede l'indizione di una Procedura aperta, di carattere comunitario, per l'affidamento di servizi di "Application Development e Maintenance" del parco applicativo INPS;

CONSIDERATO che l'INPS (Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale) è tra i più grandi Enti previdenziali d'Europa, gestisce la quasi totalità della previdenza italiana e ha un bilancio che per entità è il secondo dopo quello dello Stato. Sono assicurati all'INPS la maggior parte dei lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato e dei lavoratori autonomi; inoltre, INPS eroga a una vasta platea di utenti prestazioni a sostegno del reddito e prestazioni creditizie e sociali. Sono utenti dei servizi dell'Istituto anche imprese, associazioni di categoria e professionali;

ATTESO che l'INPS è da molti anni uno degli Enti pubblici più attivi nella telematizzazione dei servizi all'utenza, sia interna sia esterna, e nella amministrazione digitale e dematerializzata; oggi, pressoché tutti i servizi e processi di lavoro, nonché le comunicazioni con l'utenza, sono telematizzati e offerti in modalità multicanale, dal web ai dispositivi mobili alla email / PEC, al contact center, in una logica utente-centrica;

PRESO ATTO che il canale telematico sta progressivamente diventando esclusivo, per giungere all'obiettivo di una amministrazione completamente digitale, che opera con alta efficienza e con elevati risparmi conseguenti anche all'eliminazione dei flussi cartacei, in linea con le direttive del governo e con quelle del CAD riguardo la dematerializzazione;

CONSIDERATO, inoltre, che negli ultimi tempi l'INPS si è posta importanti obiettivi di evoluzione del proprio modello di servizio, per raggiungere i quali l'IT deve fornire un contributo determinante e abilitante; questi obiettivi vanno nella direzione di un Ente ancora più vicino alle esigenze dei suoi utenti, in grado di contestualizzare l'offerta di servizio alle esigenze dello specifico utente, aumentare e diversificare i canali con i quali comunica con l'utenza, conoscere e comprendere i clienti e le loro aspettative (in maniera proattiva), anche anticipando la richiesta di servizio, quando possibile (in una dinamica di bilanciamento tra servizi push e pull), abbattendo contestualmente i tempi di attivazione e gli oneri delle prestazioni che eroga, migliorando l'efficienza della macchina organizzativa;

TENUTO CONTO che sono fattori fondamentali di successo per il nuovo modello di servizio dell'Istituto l'integrazione con i partners e le altre P.A., la partecipazione a una logica di sistema della pubblica amministrazione, che ponga le basi per nuove economie di cooperazione e sinergie istituzionali (nella logica del "cloud del welfare"), l'interoperabilità tra banche dati e applicazioni, sia all'interno del sistema IT INPS, sia con altri soggetti pubblici e privati, una vista "univoca" dei soggetti assistiti, che eviti ridondanze ed inefficienze;

ATTESO che un cambiamento di questa portata richiede necessariamente un forte contributo da parte dell'IT, cui è affidato il compito di utilizzare la leva tecnologica per il miglioramento sia dei KPI delle prestazioni erogate dall'Istituto, sia per il miglioramento dell'efficienza della macchina organizzativa e produttiva dell'Istituto, con la razionalizzazione dei costi per il funzionamento e per l'erogazione delle prestazioni;

PRESO ATTO che i servizi INPS rivolti all'utenza e quelli per il funzionamento dell'Istituto sono supportati da un vasto e tecnologicamente complesso portafoglio

di applicazioni software "custom", sviluppate ad hoc nel tempo, anche ad integrazione di piattaforme e prodotti IT acquisibili sul mercato; questo portafoglio applicativo deve essere costantemente mantenuto e aggiornato per assicurare la continuità dei servizi, il loro miglioramento costante, il loro adeguamento per rispondere alla dinamica normativa che con frequenza impatta sull'Ente;

CONSIDERATO che, inoltre, l'Istituto intende proseguire nel percorso della continua innovazione digitale, per contribuire alla realizzazione dell'Agenda Digitale del Paese e per supportare l'innovazione del modello di servizio verso l'utenza e l'evoluzione e innovazione del suo portafoglio applicativo ha in tal senso una particolare rilevanza;

PRESO ATTO che le applicazioni software che costituiscono il portafoglio applicativo dell'Istituto sono realizzate, mantenute, fatte evolvere / reingegnerizzate e gestite dalla Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici dell'Istituto (la DCSIT) che si avvale a tal fine sia di risorse interne, sia di servizi assicurati da risorse esterne, non essendo quelle interne in numero sufficiente a gestire in autonomia il sistema IT e il portafoglio applicativo dell'Istituto e che i servizi forniti da risorse esterne provengono da contratti in scadenza, cui l'Istituto ha assoluta necessità di dare continuità, sia per garantire il funzionamento dei servizi informatici rivolti all'utenza esterna ed interna, sia per dare adempimento con tempestività ed efficacia ai compiti che la normativa ha posto in capo all'Istituto e agli obiettivi che l'Istituto ha affidato alla DCSIT;

TENUTO CONTO che per scelta strategica, l'Istituto ha deciso di separare l'acquisizione dei servizi necessari alla gestione ed evoluzione del portafoglio applicativo esistente da quella di progettazione e realizzazione di più rilevanti progetti di innovazione. La prima tipologia di fornitura dovrà essere acquisita attraverso una gara a procedura aperta, suddivisa in più lotti;

CONSIDERATO che la gara in parola sarà indicata come gara per servizi di "Application Development & Maintenance" (ADM) e va a sostituire tutti i contratti finora attivi presso la DCSIT per la gestione del software applicativo (contratto "SRM" 2013-16, contratto "URC" 2014-16, contratto per la gestione della piattaforma fiscale 2105-16, contratto per la gestione dell'Autogoverno 2013-16) e che tali contratti, complessivamente, erano suddivisi in 10 Lotti, permettendo di migliorare la capacità di gestione delle forniture attraverso una loro razionalizzazione e di conseguire economie di scala;

ATTESO che i progetti rilevanti di innovazione, che richiedono investimenti consistenti e tempi adeguati di realizzazione, e che devono in tal senso essere preceduti da opportuni studi ed analisi, saranno oggetto di altre gare, che potranno essere bandite anche nella forma di Accordi Specifici conseguenti a un Accordo Quadro;

TENUTO CONTO che la procedura in oggetto prevede quindi l'affidamento delle attività di manutenzione, gestione ed evoluzione del software applicativo dell'Istituto, dove per evoluzione si intende in questo ambito un intervento, di durata e costi non rilevanti, che non modifica sostanzialmente l'architettura applicativa e tecnologica dell'Istituto, ma risponde principalmente ad esigenze di tempestiva risposta a disposizioni normative cui l'Istituto deve dare seguito;

CONSIDERATO che tale procedura prevede più Lotti in ragione della dimensione e complessità del patrimonio applicativo cui i Fornitori saranno chiamati ad operare e che la riunione di più Lotti in una unica gara risponde alla necessità dell'Istituto di mantenere un approccio standardizzato nell'evoluzione, manutenzione e gestione del software e di poter avere costantemente una visione unitaria dello stato del proprio portafoglio applicativo, anche al fine di promuovere il riuso, l'integrazione tra applicazioni e banche dati e conseguire razionalizzazioni ed economie di scala;

PRESO ATTO che il coordinamento tra le attività svolte nell'ambito dell'appalto ADM e quelle previste nelle ulteriori iniziative contrattuali che saranno avviate in seguito sarà assicurato dalla DCSIT;

ATTESO che oltre ai lotti di "manutenzione, gestione ed evoluzione" del portafoglio applicativo, l'appalto prevede un lotto di supporto allo SLA Management, alla verifica dimensionale dei servizi e alla gestione della baseline e della mappa applicativa, e un lotto di supporto al contract e service management;

CONSIDERATO che nel Capitolato Tecnico della presente procedura, particolare attenzione è posta all'organizzazione per il governo dei servizi oggetto dell'appalto, che deve necessariamente uniformarsi agli standard e alle best practices della ingegneria del software e della qualità dei servizi IT, al fine di coniugare l'innovazione tecnologica con una sempre maggiore attenzione alla razionalizzazione ed efficienza dei servizi IT e che questa organizzazione per l'efficienza è anche la modalità migliore per consentire all'Istituto di avere sempre una precisa visibilità e comprensione dello stato di attuazione dei propri progetti informatici;

ATTESO che per le medesime ragioni fin qui esposte, per la dimensione dei servizi oggetto della gara, la loro criticità e rilevanza per l'intera Nazione, l'appalto si rivolge a primari fornitori che possano garantire significative capacità tecniche e gestionali nell'espletamento dei compiti affidatigli;

CONSIDERATO che l'Istituto intende acquisire i servizi di ADM e quelli di supporto alla governance sopra richiamati attraverso apposita gara, a procedura aperta, da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 162/2006 e s.m.i., suddivisa in 7 lotti, con la durata di 48 mesi, ponendo a base d'asta l'importo di € 359.962.200,00 iva esclusa;

TENUTO CONTO che l'INPS è il principale Ente italiano di sicurezza sociale e con l'integrazione di INPDAP ed ENPALS è divenuto uno dei più grandi Enti previdenziali europei e che INPS eroga inoltre una variegata serie di prestazioni a sostegno dell'occupazione (cassa integrazione, indennità di disoccupazione e di mobilità) e a sostegno del reddito familiare (indennità di malattia, di maternità, prestazioni socioassistenziali a favore dei nuclei familiari a basso reddito, ecc.): le attività in carico all'Istituto sono ben rappresentate da questi numeri:

- circa 40,8 milioni di utenti;
 - 23,4 milioni di lavoratori (l'82% della popolazione occupata in Italia);
 - 1,4 milioni di imprese;
 - 16 milioni di pensionati;
- 21 milioni di pensioni erogate ogni mese, compresi i trattamenti agli invalidi civili;
- 4,4 milioni di persone che ricevono prestazioni a sostegno del reddito;
- 10,4 miliardi di euro spesi ogni anno per il sostegno alla famiglia;
- 22,7 miliardi di euro spesi ogni anno per il sostegno del reddito;

TENUTO CONTO che l'attività principale dell'Istituto consiste nella liquidazione e nel pagamento delle pensioni e prestazioni di natura previdenziale e di natura assistenziale e che le prestazioni previdenziali sono determinate sulla base di rapporti assicurativi e finanziate con il prelievo contributivo: pensione di vecchiaia, pensione di anzianità, pensione ai superstiti, assegno di invalidità, pensione di inabilità, pensione in convenzione internazionale per il lavoro svolto all'estero;

PRESO ATTO che le prestazioni assistenziali sono interventi propri dello "Stato sociale", che l'INPS è chiamato ad attuare: integrazione delle pensioni al

trattamento minimo, assegno sociale, invalidità civili; in materia di invalidità civile l'Istituto ha recentemente acquisito nuove competenze con il trasferimento dagli Enti locali del potere concessorio, della gestione delle domande e con l'inserimento di un proprio medico nella commissione medica di valutazione;

CONSIDERATO che INPS provvede anche ai pagamenti delle prestazioni a sostegno del reddito quali, ad esempio, la disoccupazione, la malattia, la maternità, la cassa integrazione, il trattamento di fine rapporto e di quelle che agevolano coloro che hanno redditi modesti e famiglie numerose: l'assegno per il nucleo familiare, gli assegni di sostegno per la maternità e per i nuclei familiari concessi dai Comuni;

ATTESO che l'Istituto gestisce anche la banca dati relativa al calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE, indicatore attraverso il quale è possibile stabilire la fruizione o meno di alcune prestazioni sociali agevolate;

TENUTO CONTO che l'Istituto fa fronte alla spesa per le prestazioni tramite il prelievo dei contributi e che in questo ambito si occupa, tra l'altro, dell'iscrizione delle aziende, dell'apertura del conto assicurativo dei lavoratori dipendenti, autonomi e dei domestici, a seguito della comunicazione obbligatoria del rapporto di lavoro dei datori, del rilascio dell'estratto conto assicurativo e certificativi;

CONSIDERATO che tra le competenze dell'INPS rientrano anche le visite mediche per l'accertamento dell'invalidità e dell'inabilità, le visite mediche per le cure termali e la revisione delle pensioni agli invalidi civili;

PRESO ATTO che il modello di servizio di INPS è tradizionalmente orientato al cliente/utente secondo un'attenta logica di customer care ed è costantemente sottoposto a verifiche, miglioramenti, al fine di incrementarne l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi erogati;

TENUTO CONTO che da tempo l'Istituto ha intrapreso, tra i primi Enti in Italia, la via della telematizzazione dei servizi e che attualmente, la quasi totalità dei servizi, delle prestazioni e delle comunicazioni con l'utenza di INPS utilizza la via telematica e tale canale sta diventando esclusivo, per giungere all'obiettivo di una Amministrazione completamente digitale, che opera con alta efficienza e con elevati risparmi conseguenti anche all'eliminazione dei flussi cartacei; l'Istituto ha inoltre scelto la via di rendere disponibili i servizi in modalità multicanale, utilizzando il sito web, il "mobile", il contact center, la PEC, i social network;

ATTESO che i servizi on line disponibili sul sito web www.inps.it sono oltre 390 e che di questi, oltre 20 sono disponibili anche sul portale mobile ed erogati in modalità nativa tramite PDA sulle principali piattaforme (Android, Apple), sia in versione smartphone che tablet, e i PIN già rilasciati agli utenti per l'accesso ai servizi on line sono quasi 17 milioni;

TENUTO CONTO che gli accessi al sito web www.inps.it sono oltre 1,6 milioni al giorno, le pagine visitate giornalmente superano i 16 milioni, le pagine web disponibili sul sito sono oltre 44.000, nel primo semestre 2015 si è registrato un +20% di banda utilizzata rispetto al medesimo periodo del 2014 e i contatti al Contact Center sono in media 63.000 al giorno;

CONSIDERATO che INPS è attivo da tempo anche nel settore degli open data, dei quali rappresenta probabilmente il maggior repository in Italia e che sono già pubblicati sul sito web INPS oltre 900 Data Set, di cui oltre 400 in formato Linked Open Data con pubblicazione dell'ontologia applicata; sono inoltre state realizzate apposite Open API per l'accesso ai data set INPS;

PRESO ATTO che dall'inizio dell'anno fino alla fine di Ottobre 2015 sono stati registrati oltre 800.000 Downloads dei vari Data Set Open Data INPS, che per oltre il 75% riguardano i formati XLS, CSV e XML e il Data Set più scaricato è quello sui requisiti per l'accesso al pensionamento anticipato, con circa 130.000 downloads;

ATTESO che per quanto riguarda il portale intranet, questo è composto da oltre 11.00 pagine divise in 214 aree CMS e che le pagine visitate sono circa 500.000 al giorno. I servizi erogati sul portale intranet sono oltre 550;

TENUTO CONTO che il sistema ICT dell'INPS è costituito dal Centro Elettronico Nazionale (CEN), la cui architettura è basata su due siti in campus in grado di garantire l'erogazione in continuità dei servizi ICT attraverso una configurazione di alta affidabilità, che va dal singolo componente fino ad un intero sito (business continuity) e che il Centro elettronico nazionale è localizzato in Roma presso la Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici (DCSIT);

PRESO ATTO che oltre al campus la DCSIT, a seguito della chiusura a fine 2013 del servizio relativo al Centro Unico di Backup degli Enti previdenziali e assicurativi volto a proteggere il sistema informatico da eventi disastrosi, ha predisposto un sito remoto per garantire la massima affidabilità e disponibilità dei servizi ICT dell'Istituto (disaster recovery);

TENUTO CONTO che l'architettura di alta affidabilità in campus del Centro Elettronico Nazionale garantisce:

- la component recovery, per rispondere alle esigenze di continuità operativa a fronte di indisponibilità di apparati IT (esempio guasto di un sottosistema storage, elaborativo o di networking);
- il site recovery, per rispondere alle esigenze di continuità operativa IT a fronte di indisponibilità non disastrosa dell'intero data center o dei suoi impianti tecnologici (ad esempio: interruzione dell'energia elettrica, manutenzione impianti, etc...);

PRESO ATTO che le sedi e le Agenzie dell'Istituto sul territorio sono collegate al Centro Elettronico Nazionale attraverso una rete geografica basata sul Sistema Pubblico di Connettività;

ATTESO che la DCSIT ha realizzato nel tempo un importante portafoglio di applicazioni custom, sviluppate ad hoc per supportare l'offerta di servizi telematici dell'Istituto;

TENUTO CONTO che, poiché il processo di telematizzazione è iniziato diversi anni fa, ed è oggi pressoché concluso, questo patrimonio applicativo è oggi di considerevoli dimensioni e viene movimentato soprattutto per adeguarlo a nuove esigenze derivanti dalla dinamica normativa, o per migliorarne la qualità, ovvero per adattarlo alla innovazione tecnologica;

PRESO ATTO che ad ottobre 2015, la dimensione del patrimonio applicativo custom dell'Istituto è di oltre 210 milioni di LOC, corrispondenti a oltre 5 milioni di punti funzione (stima effettuata in parte con la tecnica del backfiring), delle quali circa il 73% è relativo ad applicazioni in ambiente distribuito e il 27% ad applicazioni mainframe (mediamente più grandi);

CONSIDERATO che i componenti applicativi archiviati nei sistemi di change management (singoli "progetti" gestiti) sono circa 3.800, il 90% dei quali in ambiente distribuito. Il 10% circa di questi componenti è scritto in Cobol, il 56% in .NET, il 29% in J2EE e che le applicazioni Cobol sono mediamente più grandi di quelle in ambiente distribuito; la crescita del numero di componenti applicativi è quasi esclusivamente dovuta all'ambiente distribuito;

TENUTO CONTO che i rilasci in esercizio (per effetto di interventi di sviluppo e/o manutenzione del software) sono circa 21.000 l'anno e che la quantità di rilasci è stabile; la maggior parte dei rilasci (circa il 49%) è in ambiente Cobol (per effetto soprattutto di interventi di manutenzione), il 37% è .NET, l'12% J2EE (il 2% riguarda applicazioni in altre tecnologie);

ATTESO che quasi il 40% dei componenti applicativi ha subito almeno una modifica negli ultimi 6 mesi e oltre il 54% nell'ultimo anno e che la maggior parte degli applicativi movimentati è in ambiente distribuito, in quanto l'ambiente mainframe è più consolidato;

CONSIDERATO che l'architettura applicativa software dell'Istituto è multi-tier e multi-language e si è costituita nel tempo attraverso costanti interventi evolutivi e che in particolare, nel corso degli ultimi anni sono state introdotte tecnologie software component-based che oltre a facilitare la rapidità di erogazione dei servizi offerti dall'Istituto attraverso la piattaforma web, consentono un efficace riuso dei componenti software;

PRESO ATTO che l'Area Istituzionale fa principalmente riferimento ai Sistemi Centrali, ossia la piattaforma z/OS che ospita le componenti CICS, IMS e DB2 sulle quali sono eseguite le applicazioni COBOL sviluppate e consolidate nel corso di molti anni e legate al core business dell'Istituto (calcolo delle pensioni, gestione dell'anagrafica unica, gestione delle contribuzioni, ecc.);

TENUTO CONTO che oggi, i Servizi Applicativi che risiedono sui Sistemi Centrali sono essenzialmente dei seguenti tipi:

- Base dati DB2 disponibili per accessi da componenti distribuite;
- Logica di business realizzata in Java che accede alle componenti CICS/IMS/DB2;
- Servizi realizzati per un accesso controllato alla base dati DB2 (ad es., query sull'anagrafica);
- Transazioni CICS e IMS disponibili per accesso diretto da componenti distribuite;
- Esposizione di transazioni CICS ed IMS come Consumer o Provider di Web Service;

CONSIDERATO che con riferimento ai sistemi distribuiti Unix e Windows, sono presenti applicazioni J2EE su piattaforma WebSphere Application Server e applicazioni .NET su piattaforma Microsoft .NET;

PRESO ATTO che il Sistema di Data Warehouse dell'Istituto si basa su meccanismi automatici di estrazione, trasformazione e caricamento del dato, e ad oggi opera su diverse sorgenti di informazione, tra esse le principali aree sono:

- Le Pensioni
- I Lavoratori
- Le Prestazioni a Sostegno del Reddito
- Le Aziende
- L'Anagrafica;

TENUTO CONTO che il sistema di DWH gestisce in modo automatico l'estrazione del dato, fino alla realizzazione e presentazione dei report ed infine la storicizzazione dei Datamart, in modo da consentire nel tempo una analisi comparativa delle informazioni acquisite e che l'architettura su cui si basa il DWH si fonda essenzialmente sui seguenti software:

- Infosphere Warehouse;
- Infosphere DataStage;
- Infosphere QualityStage;
- Infosphere Information Analyzer;
- Business Objects;
- COGNOS.

ATTESO che il sistema SAP R/3 dell'INPS si compone dei seguenti moduli:

- Contabilità Economico - Patrimoniale - Finanziaria;
- Approvvigionamenti di beni cespiti;
- Contabilità industriale, budget e controllo di gestione
- Personale;

- Cruscotto direzionale BW (DWH);
- TDMS (Test Data Management System);
- Solution Manager;
- PI (Process Integration);
- Enterprise Portal;
- SRM per la realizzazione del sistema di e-procurement dell'Istituto;
- SAP Business Objects componente che si aggiunge alla suite di business intelligence e che consente il reporting evolutivo;
- Componente di gestione documentale Open Text per la dematerializzazione della documentazione amministrativa.

TENUTO CONTO che nel corso degli ultimi anni, l'Istituto ha progressivamente esteso l'adozione del paradigma SOA definendo standard, policy ed architettura di riferimento a livello Enterprise e che questa scelta ha reso possibile la realizzazione di architetture applicative indipendenti e di servizi riusabili e facilmente integrabili in ambienti eterogenei, che hanno, tra l'altro, consentito di:

- favorire il riuso del software, secondo le indicazioni fornite da DigitPA, sia dalla prospettiva interna in ottica di riduzione dei costi, sia per quanto concerne la possibilità di condividere il consistente patrimonio applicativo di cui è dotato l'Istituto con le altre Pubbliche Amministrazioni;
- accelerare i tempi di realizzazione delle nuove applicazioni attraverso l'utilizzo di componenti software già disponibili e consolidate;
- garantire l'interoperabilità tra diversi sistemi consentendo l'utilizzo dei singoli servizi come componenti di un processo di business per soddisfare le richieste degli utenti in modo integrato e trasparente;
- gestire in modo uniforme e centralizzato le applicazioni e i servizi esistenti attraverso una Governance unitaria.

ATTESO che l'architettura SOA di riferimento dell'Istituto utilizza diverse tecnologie, e che di seguito si riportano alcuni dettagli riguardo alcuni specifici aspetti:

- La Governance:
 - un Centro Governance della SOA incardinato nella DCSIT sovrintende all'applicazione di standard, policy e del processo che porta dalla identificazione alla distribuzione di un Servizio;
 - Un Registro dei Servizi centralizza metadati ed artefatti dei Servizi attualmente in essere nell'Istituto, supportando tecnologicamente i vari processi di Governance;
- La qualità dei Servizi è garantita da componenti di sicurezza (ESB), strumenti di monitoring e di gestione (Business Monitor, tracciatura, Ibm ITCAM);
- Il processo di sviluppo è supportato da componenti di coreografia e workflow management (sistema di Application LifeCycle Management, basato sulla personalizzazione del prodotto IBM BPM) che consentono la realizzazione di applicazioni composite, ad esempio basate sulla semplice orchestrazione di servizi esistenti e la gestione del workflow di sviluppo.

TENUTO CONTO che da un punto di vista infrastrutturale, già da alcuni anni, i Sistemi Centrali sono parte integrante del modello SOA dell'Istituto, in particolare le componenti che ospitano le applicazioni "legacy" (CICS ed IMS) sono in grado di agire come Consumer o Provider di Servizi, riducendo così i costi di sviluppo applicativo ed accrescendo la rapidità di integrazione della piattaforma z/OS con quelle distribuite, aumentando di conseguenza il valore del patrimonio applicativo basato su COBOL;

PRESO ATTO che altro elemento importante dell'architettura di riferimento è nei framework applicativi, componenti software capaci di indirizzare specifiche funzioni comuni a tutte le applicazioni, realizzati quindi al fine di standardizzare lo sviluppo applicativo e che tale approccio, oltre a consentire un maggiore controllo, ha consentito di isolare lo sviluppo applicativo dalla complessità tecnologica dovuta ad aspetti comuni ed obbligatori come la sicurezza e la tracciatura dei flussi applicativi; nello specifico, è stato realizzato un framework per ognuna delle piattaforme di sviluppo attualmente promosse dall'Istituto, ossia Java e .NET;

TENUTO CONTO che la struttura organizzativa che all'interno dell'Istituto ha il compito di progettare, realizzare e gestire i servizi informatici, le infrastrutture tecnologiche necessarie alla loro erogazione, e il portafoglio applicativo custom, garantendone l'affidabilità, la sicurezza e le prestazioni, è la Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici (DCSIT) e che per lo svolgimento dei compiti affidatigli, la DCSIT si avvale sia di risorse interne, sia esterne, fornite da contratti di servizio con Società specializzate;

ATTESO che questa scelta è necessaria in quanto, a fronte del costante aumento dei servizi telematici e delle tecnologie da gestire, nonché della necessità di erogare i servizi H24 7 giorni su 7, il numero delle risorse interne con skill informatico è in continuo calo, per via della mancata compensazione del turn over;

CONSIDERATO che la DCSIT opera quindi secondo il modello del "multi sourcing", ovvero la gestione del sistema ICT attraverso l'apporto bilanciato di risorse interne ed esterne. Con l'acquisto di servizi informatici da Società specializzate, l'Istituto arricchisce ed estende la propria capacità di azione, ed utilizza al meglio le proprie risorse interne, che, avendo una conoscenza profonda e insostituibile del contesto in cui opera INPS e dei processi di business da informatizzare, possono essere concentrate su attività di analisi, progettazione, pianificazione e controllo, delegando a Società esterne, che operano comunque sempre sotto la stretta supervisione dei referenti interni della DCSIT, lo svolgimento delle attività più operative; la DCSIT rimane in ogni caso responsabile dei servizi informatici erogati agli utenti;

TENUTO CONTO che in particolare, per le attività svolte nella software factory della DCSIT l'organizzazione generale dei ruoli è la seguente:

- il governo, pianificazione e controllo dei progetti è compito del personale DCSIT, che provvede poi sempre alla validazione dei deliverables delle attività;
- la raccolta, analisi e specifica dei requisiti è condotta congiuntamente da personale dell'Istituto e personale delle Società esterne, comunque sempre sotto la costante supervisione di referenti interni;
- il processo di change management del software è interamente gestito su piattaforme dell'Istituto, che tracciano le modifiche alla configurazione del software fino alla messa in esercizio e contengono il source code repository;
- la progettazione tecnica e realizzazione del software sono in carico prevalentemente a Società esterne, anche se nella DCSIT operano numerosi progettisti e sviluppatori, non in grado comunque di coprire in autonomia tutte le esigenze;
- i test di pre-esercizio (integrazione funzionale, non regressione, accettazione funzionale) e certificazione (qualità prestazioni, sicurezza) sono svolti presso ambienti dell'Istituto, che provvede al loro allestimento e supporta i team di sviluppo nella esecuzione dei test e nella problem determination;

- la messa in esercizio del software è effettuata dai team sistemistici dell'Istituto, in modo controllato;

PRESO ATTO che l'Istituto definisce inoltre gli standard di sviluppo del software cui tutti gli sviluppatori si devono attenere (cicli di vita, standard di documentazione del software, architetture applicative e tecnologiche di riferimento per la progettazione, templates per la documentazione dei test) e gestisce il repository degli asset applicativi;

TENUTO CONTO che alcune attività del ciclo di lavorazione del software sono svolte di norma presso sedi dei fornitori, tuttavia, le attività di specifica requisiti, change management, test di sistema e release management sono di norma effettuate presso la DCSIT, che utilizza a tal fine proprie piattaforme;

ATTESO che il personale INPS addetto allo sviluppo e manutenzione del software applicativo è allocato sia nella Direzione Centrale DCSIT a Roma, sia presso le sedi periferiche dell'Istituto, e che la Direzione Centrale svolge il ruolo di regia complessiva e di progettazione autonoma; il personale informatico dislocato presso le Sedi concorre alla funzione di produzione del software applicativo, mentre la gestione dei sistemi informatici è viceversa svolta presso le sedi della DCSIT di Roma;

CONSIDERATO che per meglio governare i progetti applicativi e dare loro un efficace supporto che ne aumenti l'efficienza, la DCSIT si è da tempo attivata per rendere conforme la gestione del ciclo di vita del software con le indicazioni degli standard di processo del settore, e in particolare lo ISO/IEC 12207:2008 System and Software Engineering - Software Life Cycle Processes, e lo ISO 20000:2011 Information technology - Service management - Part 1: Service management system requirements (che ha mutuato le specifiche delle linee guida ITIL); tali standard raccomandano di dare supporto alle attività verticali e specifiche dei progetti con dei processi di servizio trasversali e centralizzati, che mettano a fattor comune dei progetti risorse, standard, strumenti, esperienze e best practices;

PRESO ATTO che in particolare, nella DCSIT è attiva un'Area di supporto trasversale ai progetti nella gestione del ciclo di vita del software (Area "Gestione del Ciclo di Vita del Software"), che fornisce supporto metodologico (standard, linee guida, portale web intranet dello sviluppatore), gestisce direttamente in maniera centralizzata alcuni servizi operativi (Test Factory, gestione del ciclo delle change request, asset management) e gestisce i tools centralizzati per la gestione dei requisiti;

TENUTO CONTO che tra le più recenti iniziative messe in campo per la governance della software factory INPS, a seguito del parere AGID n.5/2015, la DCSIT ha bandito una gara, in corso di aggiudicazione, per acquisire una serie integrata di servizi di supporto all'Application LifeCycle Management (ALM), che permettano di ampliare e potenziare la gamma dei servizi trasversali messi a disposizione dei progetti e migliorare l'efficienza ed efficacia dei processi che compongono il "release path" verso la messa in produzione del software, con l'obiettivo di meglio integrare tra loro le varie fasi e attori del ciclo di produzione, aumentare il governo e la tracciabilità dei progetti, coordinare in modo sempre più stretto il ciclo di sviluppo con quello di verifica e validazione e migliorare la qualità del prodotto software;

CONSIDERATO che questi servizi di ALM saranno basati su una serie di piattaforme, già operative presso la DCSIT, le principali delle quali sono:

- una piattaforma di ALM, in grado di gestire l'intero workflow di lavorazione del software, dalla fase di avvio di un intervento fino alla messa in esercizio del software, permettendo a tutti gli attori coinvolti di gestire le attività di loro competenza, scambiarsi documentazione, monitorare lo stato di avanzamento delle attività;

- una piattaforma di requirements management, che permette di definire e archiviare i requisiti di un intervento sul software, standardizzando le modalità di definizione e gestione delle specifiche e facilitandone il riuso;
- una piattaforma di test management, che permette di orchestrare e monitorare le attività di test, di definire e archiviare i test case, i piani di test e i report di test e di monitorare l'andamento dei test;
- una piattaforma di change management, che permette di gestire in maniera centralizzata l'intero ciclo delle change request e consente il trasferimento dei pacchetti in maniera controllata da un ambiente tecnologico ad un altro;

ATTESO che la disponibilità di tali piattaforme è particolarmente rilevante tenendo conto della molteplicità dei fornitori che operano nel contesto INPS, della complessità e criticità delle attività svolte sul portafoglio applicativo dell'Istituto, della necessità di assicurare una costante qualità e affidabilità dei prodotti software e di rispettare le scadenze per il rilascio dei prodotti, spesso legate a obblighi normativi;

CONSIDERATO che tutti i prodotti sopra citati sono già in possesso dell'Istituto e coperti da contratti di manutenzione e di servizio, non oggetto dell'appalto cui è riferita la gara in oggetto;

PRESO ATTO che i servizi oggetto della fornitura sono tutti di fondamentale importanza per assicurare la continuità, qualità, affidabilità ed efficienza dei servizi offerti dall'Istituto ai propri utenti, sia interni che esterni e per agevolare l'evoluzione del modello di servizio dell'Istituto;

TENUTO CONTO che la DCSIT non dispone al proprio interno di risorse professionali in numero e competenze sufficienti a garantire i servizi acquisiti con questa gara e necessari per assicurare le funzioni dell'INPS, e deve quindi ricorrere necessariamente a risorse esterne, che devono comunque operare in coordinamento e sotto l'indirizzamento, supervisione e controllo delle risorse interne della DCSIT;

ATTESO che in sintesi, attraverso questa fornitura l'Istituto intende:

- assicurare la continuità del funzionamento dei servizi applicativi dell'istituto, cruciali per il sistema paese, minimizzando l'impatto della progressiva diminuzione del numero delle risorse interne con skill informatico e della costante riduzione del budget per l'informatica;
- continuare a garantire flessibilità e tempestività nella risposta alle esigenze che conseguono dalla costante dinamica normativa di riferimento per l'Istituto, che richiede continui interventi sul software applicativo;
- innovare l'offerta di servizi telematici all'utenza, in accordo con la rivisitazione del modello di servizio dell'Istituto, in logica multicanale, proattiva, di prossimità alle esigenze dell'utenza, mettendo l'utente al centro della progettazione dei servizi;
- migliorare le performances, la sicurezza, l'affidabilità e l'usabilità dei servizi applicativi dell'Istituto, anche attraverso un miglioramento della qualità del software, conseguente a una sua ridocumentazione, reingegnerizzazione, evoluzione tecnologica e standardizzazione delle logiche di presentazione;
- facilitare il raggiungimento degli obiettivi strategici e di innovazione che l'Istituto si è posto in attuazione delle direttive del Governo, della Agenda Digitale e del Piano per la Crescita Digitale dell'Italia;
- valorizzare il grande patrimonio informativo di cui dispone l'Istituto, che deve essere messo a disposizione dell'intero sistema nazionale del Welfare e

della Previdenza, per creare nuovi servizi integrati ed economie cooperative tra i diversi soggetti che operano in questi settori;

- migliorare l'efficienza del sistema IT dell'Istituto, a partire dalla software factory, allineando sempre più i processi di produzione agli standard di settore nell'ingegneria del software, in maniera da metterla in grado di rispondere con maggiore tempestività e precisione alle richieste di informatizzazione, diminuendo gli errori e la difettosità del software prodotto;
- migliorare la qualità dei dati presenti nelle banche dati dell'Istituto, in accordo con le indicazioni di AGID riguardo l'adozione di standard per la definizione e misura della qualità dei dati (ISO/IEC 25012 e ISO/IEC 25024).
- aumentare il livello di integrazione, interoperabilità e riuso tra le banche dati e tra le applicazioni, per conseguire razionalizzazioni ed economie di scala e aumentare l'apertura del sistema IT INPS ai soggetti esterni (partners, altre P.A., imprese e cittadini) in ottica open data, API, Cloud;

ATTESO che i principali benefici conseguibili con questa fornitura sono i seguenti:

- dare continuità a servizi indispensabili per il funzionamento dell'Istituto e la telematizzazione dei servizi rivolti all'utenza,
- aumentare la conoscenza del portafoglio progetti e del portafoglio applicativo, per supportare il processo di pianificazione e controllo dell'IT e controllare la spesa informatica,
- accelerare il time to delivery e diminuire i costi di sviluppo del software (efficienza del processo di sviluppo),
- migliorare la qualità del software (diminuire la difettosità residua e i costi di rilavorazione del software),
- migliorare la capacità di gestione delle forniture attraverso una loro razionalizzazione;

TENUTO CONTO che per garantire la maggiore flessibilità di governo del portafoglio applicativo da parte dell'Istituto e per responsabilizzare i fornitori sugli obiettivi e le peculiarità dei diversi ambiti delimitati dai singoli lotti la fornitura è stata ripartita in 7 Lotti, di cui nei paragrafi successivi sono descritti i perimetri applicativi e funzionali di riferimento e il dimensionamento;

PRESO ATTO che i servizi di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva, Manutenzione Adeguativa e Migliorativa, Manutenzione Correttiva e Gestione Applicativa sono richiesti nell'ambito di 5 Lotti (Lotto 1, 2, 3, 4, 5) caratterizzati per ambito funzionale/applicativo, i servizi di governo della fornitura sono richiesti nell'ambito di 2 Lotti (Lotto 6 e 7);

TENUTO CONTO che i servizi oggetto della fornitura sono i seguenti:

- A. Sviluppo e Manutenzione Evolutiva (SMEV) di software applicativo custom.
- B. Manutenzione Adeguativa e Migliorativa di software applicativo custom (MAD) e Parametrizzazione, Configurazione di soluzioni software commerciali od open source o di software in riuso.
- C. Manutenzione Correttiva di software applicativo custom (MAC).
- D. Gestione di software applicativo custom ("Gestione Applicativa").
- E. Supporto Specialistico Tecnico e Amministrativo (SSTA).
- F. Supporto alle verifiche dimensionali, SLA Management, gestione della baseline e della mappa applicativa.

G. Supporto al Service, Demand & Process Management.

CONSIDERATO che i Lotti 1, 2, 3, 4 e 5 si compongono dei servizi A, B, C, D ed E, il Lotto 6 si compone del servizio Supporto allo SLA Management, alla verifica dimensionale dei servizi e alla gestione della baseline e della mappa applicativa; il Lotto 7 si compone del servizio di Supporto al Service, Demand & Process Management;

PRESO ATTO che si riportano per ciascun lotto gli ambiti di intervento:

- **Lotto 1 – Entrate e Contributi** - le entrate dell'INPS provengono prevalentemente dai contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (a seconda se lavoratore dipendente o autonomo) e dai trasferimenti da parte dello Stato (o delle Regioni o altri Enti pubblici); il parco applicativo di riferimento supporta la gestione e la verifica della riscossione dei contributi dai diversi soggetti contributori INPS nonché la gestione della posizione assicurativa complessiva; inoltre, permette di gestire le attività di riscossione dei Crediti; questo lotto prevede la reingegnerizzazione dei processi di supporto dell'area Entrate al fine di un'effettiva semplificazione degli adempimenti a carico dei cittadini e delle imprese, l'integrazione con il front end per aumentare l'efficienza dei processi di riscossione e accertamento dei contributi con l'obiettivo di generare maggior valore per l'Istituto; tra i principali obiettivi della fornitura per i servizi afferenti al lotto 1 si riportano:
 - Automazione ed omogeneizzazione delle procedure di Back End per l'area delle entrate allo scopo di aumentare l'efficienza e contenere i costi di gestione;
 - Reingegnerizzazione e semplificazione delle procedure amministrative e completamento della automazione dei processi produttivi;
 - Integrazione delle nuove componenti di telematizzazione con le procedure di back-office al fine di ottimizzare i tempi di lavorazione;
 - Consolidamento del Back End dei servizi applicativi derivanti dalle gestioni ex-INPDAP ed ex-ENPALS;
 - Ampliamento dei canali di pagamento disponibili online;
 - Ampliamento delle modalità di pagamento per versamenti INPS, iscrizioni volontarie, lavoratori domestici;
 - Implementazione del DURC on line come strumento di semplificazione dei rapporti con le imprese e di integrazione con altre PA;
- **Lotto 2 – Prestazioni pensionistiche e gestione Conto Assicurativo** - Le prestazioni pensionistiche erogate dall'INPS sono dirette alla tutela delle seguenti categorie di soggetti:
 - Lavoratori dipendenti iscritti all'assicurazione generale obbligatoria;
 - Lavoratori dipendenti iscritti a Fondi speciali di previdenza sostitutivi o integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria;
 - Lavoratori dipendenti assicurati in regime di convenzione internazionale;
 - Lavoratori autonomi (Coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani e commercianti);
 - Cittadini ultra-sessantacinquenni sprovvisti di redditi.

Tra le varie prestazioni erogate vi sono:

- Pensione di vecchiaia;
- Pensione di anzianità;
- Assegno ordinario di invalidità;
- Pensione di inabilità;
- Pensione ai superstiti;
- Pensione sociale e assegno sociale;

- Pensione di invalidità civile.

Nell'ambito di tale lotto sono ricompresi i servizi destinati alla manutenzione/gestione delle procedure di Back End allo scopo di garantire la continuità e la corretta erogazione delle prestazioni previdenziali, e alla revisione dei processi di supporto all'erogazione delle prestazioni previdenziali in linea con gli obiettivi e i valori del nuovo modello di servizio dell'Istituto, per il completamento dell'integrazione tra sistemi IT della previdenza dei pubblici dipendenti e dei privati; tra i principali obiettivi della fornitura per i servizi afferenti a questo lotto si riportano:

- Completamento automazione ed omogeneizzazione delle procedure di Back End per l'area previdenziale allo scopo di aumentare l'efficienza e contenere i costi di gestione;
 - Reingegnerizzazione e semplificazione delle procedure amministrative e completamento della automazione dei processi produttivi;
 - Integrazione delle nuove componenti di telematizzazione con le procedure di back-office al fine di ottimizzare i tempi di lavorazione;
 - Consolidamento del Back End dei servizi applicativi derivanti dalle gestioni ex-INPDAP ed ex-ENPALS;
 - Potenziamento ed estensione dei sistemi di simulazione per il calcolo della pensione a tutte le gestioni in ottica di trasparenza a supporto della consapevolezza previdenziale;
 - Implementazione ed estensione delle funzionalità del cassetto previdenziale, sviluppo dei sistemi di simulazione e dei progetti di gestione personalizzata dell'utenza, potenziamento del servizio con informazioni legate all'assistenza (es. Invalidità Civile) ed aggancio automatico alle procedure di simulazione della pensione;
 - Completamento del processo di estensione delle funzionalità del cassetto previdenziale ai lavoratori degli Enti soppressi;
 - Potenziamento del sistema dei controlli in ottica prevenzione antifrode.
- Lotto 3 - Assistenza e sostegno al reddito- tra i compiti dell'Istituto ricade l'erogazione di prestazioni a sostegno del reddito non pensionistiche - di seguito il dettaglio delle singole prestazioni temporanee o non pensionistiche che vengono erogate in relazione ad un rapporto di lavoro cessato o in corso; nell'area delle prestazioni temporanee o non pensionistiche in relazione ad un rapporto di lavoro cessato o in corso si possono elencare:
 - Assegno per il nucleo familiare;
 - Assegni familiari;
 - Indennità di malattia;
 - Indennità per maternità;
 - Indennità per astensione facoltativa dopo il parto;
 - Assegno di maternità INPS;
 - Assegno di maternità concesso dai comuni;
 - Indennità antitubercolari;
 - Indennità ordinaria di disoccupazione;
 - Indennità ordinaria di disoccupazione agli operai agricoli;
 - Trattamento speciale di disoccupazione agli operai agricoli;
 - Trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia;
 - Indennità di mobilità;
 - Cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria;

➤ **Trattamento di fine rapporto**

Nell'ambito di tale lotto sono ricompresi i servizi destinati alla manutenzione/gestione delle procedure di Back End allo scopo di garantire la continuità e la corretta erogazione delle prestazioni assistenziali, e alla revisione dei processi di supporto all'erogazione delle prestazioni previdenziali in linea con gli obiettivi e i valori del nuovo modello di servizio; tra i principali obiettivi della fornitura per i servizi afferenti a questo lotto si riportano:

- Automazione ed omogeneizzazione delle procedure di Back End per l'area assistenziale (ammortizzatori sociali, prestazioni socio-assistenziali) allo scopo di aumentare l'efficienza e contenere i costi di gestione;
 - Reingegnerizzazione e semplificazione delle procedure amministrative e completamento della automazione dei processi produttivi;
 - Integrazione delle componenti di telematizzazione con le procedure di back-office al fine di ottimizzare i tempi di lavorazione;
 - Consolidamento del Back End dei servizi applicativi derivanti dalle gestioni ex-INPDAP ed ex-ENPALS;
 - Evoluzione e gestione del Casellario dell'Assistenza;
 - Potenziamento del sistema dei controlli in ottica prevenzione antifrode.
- **Lotto 4 - Funzioni di integrazione trasversali** - questo lotto, relativo alle funzioni di integrazione trasversali, fa riferimento ai servizi destinati alle aree che servono a supportare la progressiva integrazione dei differenti sistemi informativi e applicativi dell'Istituto al fine di realizzare una vista unica cittadino/impresa garantendo univocità e rapidità di risposta e accessibilità alle prestazioni; tali aree sono:
- Anagrafica;
 - CRM;
 - Gestione documentale;
 - Incassi e pagamenti;
 - IT Governance;
 - Portali e comunicazione.

Tra i principali obiettivi della fornitura per i servizi afferenti a questo lotto si riportano:

- Potenziamento dell'accessibilità e semplificazione del Front End;
- Potenziamento delle componenti del portale INPS che consentano una visione "personalizzata" e proattiva dei servizi per l'utenza;
- Realizzazione di strumenti di dialogo interattivo ("self assessment"), al fine di consentire all'utente di auto-identificare la propria accessibilità alle prestazioni ("Eligibility Services");
- Completamento e potenziamento dei servizi telematici dell'INPS nell'ambito di un processo di normalizzazione che renda omogenee le interazioni degli utenti sia della gestione Enti soppressi sia della gestione privata;
- Gestione del sistema di Workflow Management che consenta la tracciabilità delle fasi di lavorazione delle pratiche e l'accesso strutturato e aggiornato alle informazioni;
- Evoluzione e Gestione sistemi a supporto dell'IT Governance (revisione processi IT, cruscotti di monitoraggio costi, risorse, risultati, ...);
- Clusterizzazione e profilazione degli utenti al fine di offrire servizi in ottica push e pull più adeguati ai bisogni dei cittadini e delle imprese (servizi proattivi basati sulla conoscenza dell'utenza);
- Evoluzione della gestione del fascicolo virtuale dell'utente;

- Gestione sistemi a supporto della governance dell'IT (cruscotti monitoraggio costi, uso risorse, risultati).
- **Lotto 5 – Funzioni strumentali e di supporto al funzionamento** - il lotto 5, relativo alle funzioni strumentali e di supporto al funzionamento, prevede servizi destinati alle aree preposte al funzionamento dell'Istituto nel suo complesso. Tali aree sono:
 - Data Integration, Business Intelligence, Datawarehousing, Reporting;
 - Gestione del personale;
 - Gestione fiscale;
 - Risorse strumentali;
 - Amministrazione e contabilità.

Tra i principali obiettivi della fornitura per i servizi afferenti a questo lotto si riportano:

- Normalizzazione delle Banche Dati al fine di rendere fruibili i dati ai soggetti esterni erogatori di prestazioni assistenziali;
- Realizzazione dell'Archivio Unico del Mercato del Lavoro;
- Sviluppo di soluzioni di Data Quality, conformi alle direttive AGID in materia e agli standard ISO di settore (ISO/IEC 25012 – Data Quality Model e ISO/IEC 25024 – Measurement of Data Quality);
- Realizzazione di strumenti di Business Intelligence che consentano analisi sull'utilizzo delle applicazioni al fine di indirizzare il processo di miglioramento dei servizi offerti;
- Evoluzione dei sistemi di Intelligence Amministrativa nel settore Welfare;
- Realizzazione di Sistemi di collaboration in ottica Social BI sia interna all'Istituto che con gli altri Enti del Welfare;
- Sviluppo di soluzioni di intelligence su grandi volumi (Big Data) finalizzate all'incremento dell'automazione dei servizi al cittadino attraverso l'analisi dei comportamenti;
- Realizzazione del Casellario dell'Assistenza;
- Evoluzione delle funzionalità di Social Digital Identity;
- Evoluzione infrastruttura di sicurezza e protezione dei dati;
- Reingegnerizzazione degli strumenti di Business Intelligence che consentano analisi sull'utilizzo delle applicazioni al fine di indirizzare il processo di miglioramento dei servizi offerti, introduzione di ontologie, potenziamento sistemi di DW;
- Potenziamento del sistema dei controlli in ottica prevenzione antifrode.
- **Lotto 6 – Supporto Verifiche dimensionamenti, SLA Management, Gestione Baseline e Mappa Applicativa;** il lotto 6 prevede questi sotto servizi:
 - supporto alla verifica dei dimensionamenti degli interventi sul software
 - supporto al dimensionamento e alla verifica dei dimensionamenti degli interventi in giorni persona
 - supporto allo SLA Management e alla gestione della banca dati degli SLA contrattuali
 - supporto alla gestione della baseline e della mappa applicativa.

in sintesi, per quanto riguarda le verifiche dei dimensionamenti in FP le principali attività richieste al Fornitore sono:

- Supporto alla verifica dei dimensionamenti iniziali (in FP) degli interventi;

- Supporto al controllo delle variazioni di dimensionamento in corso d'opera;
- Supporto alla verifica a consuntivo del dimensionamento degli interventi (comprende attività di conteggio dei FP con l'utilizzo di metodi standard IFPUG o comunque aderenti allo standard ISO/IEC 14143);
- Supporto metodologico nella definizione di linee guida di conteggio per tipologie di interventi non misurabili con metodi standard e nell'identificazione di azioni migliorative a fronte di dimensionamenti non corretti;
- Formazione al personale dell'Istituto nel conteggio dei punti funzione e /o nella tematica dei punti funzione.

Per quanto riguarda le verifiche dei dimensionamenti in giorni persona le principali attività chieste al Fornitore sono:

- Supporto al dimensionamento degli interventi misurati in giorni persona, a corpo o tempo e spesa, o a canone. I dimensionamenti possono essere definiti nei Piani dei Fabbisogni;
- Supporto al controllo delle variazioni di dimensionamento in corso d'opera;
- Supporto alla verifica a consuntivo del dimensionamento degli interventi;
- Supporto metodologico nella definizione di linee guida / modelli per il dimensionamento degli interventi, con metodi algoritmici, e nell'identificazione di azioni migliorative a fronte di dimensionamenti non corretti;
- Tuning e Contestualizzazione dei modelli su ambiti definiti;
- Formazione al personale dell'Istituto nel dimensionamento degli interventi con modelli algoritmici.

Per quanto riguarda lo SLA Management le principali attività chieste al Fornitore sono:

- Supporto alla rilevazione dei dati necessari al controllo degli SLA e popolamento della base dati degli SLA;
- Rilevazione dei dati necessari al controllo di altri eventuali indicatori operativi per il controllo dei processi di erogazione dei servizi;
- Individuazione dei processi operativi, delle metodologie, delle tecniche e dei tools necessari a consentire la rilevazione dei dati che permettono il calcolo degli SLA;
- Monitoraggio degli SLA dei diversi fornitori e produzione di report sintetici e di dettaglio sulle attività in corso;
- Rilevazione e analisi della distribuzione degli interventi per ambito applicativo, tipologia di intervento, direzione referente. Sviluppo di cruscotti direzionali ed analisi di dettaglio relative all'andamento e allocazione degli interventi;
- Elaborazione proposte per migliorare la qualità dei servizi e dei prodotti dei servizi;
- Analisi della documentazione prodotta dal Fornitore nei vari servizi per verificarne la rispondenza alle prescrizioni contrattuali, agli standard dell'Istituto in materia documentale.

Per quanto riguarda la Gestione della Baseline e della Mappa Applicativa il Fornitore dovrà provvedere a tenere costantemente aggiornata la baseline applicativa in punti funzione, a fronte degli interventi (e dei successivi conteggi) effettuati sul software applicativo sia in questo Capitolato, sia in altri interventi sul software eseguiti con altri Contratti. Analogamente, dovrà analizzare, consolidare e tenere aggiornata la mappa applicativa dell'Istituto; inoltre, dovrà individuare i controlli codificati e automatici sulle attività di aggiornamento della baseline stessa che riducano le imprecisioni e gli errori di gestione manuali.

- Lotto 7 – Supporto al Service, Demand & Process Management - Questo lotto deve fornire un insieme di servizi finalizzati a supportare la DCSIT nell'efficientamento della software factory e nella revisione dei processi di servizio e demand management, in particolare rendendo disponibili le seguenti attività:
 - Supporto nella razionalizzazione e ottimizzazione del demand management che innesca le iniziative di informatizzazione dell'Istituto effettuate nell'ambito dei Lotti 1-5 della fornitura;
 - Supporto alla progressiva riduzione dei lock in negli ambiti applicativi di cui ai Lotti 1-5 della fornitura, attraverso la verifica della documentazione prodotta dai fornitori, l'evoluzione delle applicazioni verso soluzioni aperte e interoperabili, il ricorso al riuso e alla standardizzazione delle logiche applicative e di presentazione, la reingegnerizzazione di applicazioni obsolete;
 - Supporto nella evoluzione ed ottimizzazione dei processi di servizio per la gestione e sviluppo del software, in ottica ISO 20000 e comunque in aderenza alle best practices della ingegneria del software per quanto riguarda servizi chiave come il requirements management e il test management, per i quali questo Capitolato fissa per i Lotti 1-5 precisi standard di riferimento;
 - Supporto nell'indirizzamento degli interventi effettuati nei Lotti 1-5 rispetto agli obiettivi strategici dell'Istituto; nell'indirizzamento degli interventi che impattano su più lotti di questa gara e nella analisi e gestione degli impatti su questa fornitura delle iniziative di innovazione effettuate con altri strumenti contrattuali.

In particolare, il Service Management è attivato dalla DCSIT per le seguenti principali attività (senza pretesa di esaustività):

- valutazione del grado di coerenza tra i servizi IT erogati dalla DCSIT e le esigenze espresse dal business anche attraverso l'analisi del modello attuale di erogazione dei servizi IT e l'identificazione di soluzioni organizzative e funzionali che garantiscano la soddisfazione degli utenti interni e l'efficacia della spesa IT;
- allineamento del modello di funzionamento dei servizi IT dell'Istituto alle best practice di settore;
- analisi di processi e procedure della DCSIT e identificazione di soluzioni migliorative tecnologiche, organizzative a favore della DCSIT;
- catalogazione dei servizi IT erogati dall'Istituto rispetto alle singole aree applicative;

- trasferimento di know-how tecnico all'Istituto anche attraverso attività di supporto alla formazione.

TENUTO CONTO che i servizi oggetto dell'appalto sono di due tipologie, servizi di natura progettuale e servizi di natura continuativa: i servizi di natura progettuale sono composti da interventi attivati di volta in volta dall'Istituto, con obiettivi specifici sia in termini di output da produrre, sia di date attese di consegna dei deliverables, sia di budget; a questa tipologia di servizi tipicamente afferiscono gli interventi sul software effettuati per realizzare nuove funzioni e/o far evolvere quelle esistenti; sono interventi per i quali l'Istituto esprime formalmente delle esigenze (dei requisiti) che definiscono con opportuna precisione e chiarezza cosa il Fornitore dovrà realizzare; a questa categoria appartengono anche interventi che realizzano nuove funzioni non sviluppando software ad hoc, ma personalizzando, parametrizzando e configurando software a pacchetto, eventualmente anche in combinazione con software sviluppato ad hoc e/o riusato; i servizi di natura progettuale sono quindi servizi "a richiesta", a consumo, da dimensionare di volta in volta secondo la metrica di riferimento in ragione dell'esigenza da soddisfare;

CONSIDERATO che invece i servizi di natura continuativa comprendono attività non sistemistiche di supporto agli interventi progettuali, che devono essere eseguite per mantenere correttamente funzionante il software in esercizio e le banche dati, permettendone l'uso più efficace da parte degli utenti; queste attività sono svolte a seguito di specifiche esigenze e/o in maniera proattiva per prevenire problemi;

PRESO ATTO che anche le attività / task che compongono i servizi continuativi hanno comunque obiettivi specifici da raggiungere (ad esempio dei livelli di servizio od output da produrre), e possono avere una data di inizio e fine così come altre date vincolanti da rispettare; le attività svolte in questi servizi sono in parte ripetitive nella loro tipologia, ma diversificate quanto a perimetro, tempi di svolgimento attesi, effort richiesto;

ATTESO che tipicamente, le attività svolte in questi servizi sono formate da task di durata non eccessiva, in parte ripetitivi nella loro tipologia, ma diversificati quanto a perimetro, tempi di svolgimento attesi, effort richiesto e in genere si tratta di task di durata non eccessiva;

TENUTO CONTO che il numero di attività e task svolti in un arco temporale definito, ad esempio un mese, è di norma elevato e comunque hanno tempistiche e dimensioni che non consentono di pianificarli e dimensionarli di volta in volta, come previsto per gli interventi a richiesta; poiché il numero, la frequenza e l'effort di queste attività non sono prevedibili a priori in maniera precisa, i servizi di tipo continuativo devono essere dimensionati a preventivo, a scadenze prefissate, definendo in appositi Piani dei Fabbisogni un quantitativo di risorse da utilizzare per servizio in un determinato intervallo di tempo;

CONSIDERATO che nella tabella che segue i servizi oggetto dell'appalto ADM sono classificati secondo le tipologie di cui sopra:

Servizio	Modalità di esecuzione	Regolament. Contrattuale
Sviluppo e Manutenzione Evolutiva (MEV) di software applicativo custom	Progettuale	A corpo / A consumo

Manutenzione Adeguativa e Migliorativa (MAD) di software applicativo custom e Parametrizzazione, Configurazione di soluzioni software commerciali od open source o di software in riuso	Progettuale	A consumo
Manutenzione Correttiva di software applicativo custom (MAC) - Software Nuovo	Continuativa	A canone
Manutenzione Correttiva di software applicativo custom (MAC) - Software esistente	Continuativa	A canone
Gestione del software applicativo - Assistenza Applicativa	Continuativa	A consumo
Gestione del software applicativo - Help Desk II Livello	Continuativa	A canone
Supporto Specialistico Tecnico e Amministrativo	Continuativa	A corpo / A consumo
Supporto Verifiche Dimensionali, SLA Management, Gestione Baseline e Mappa Applicativa	Continuativa	A corpo / A consumo
Supporto al Service, Demand & Process Management	Continuativa	A corpo / A consumo

PRESO ATTO che gli interventi di Sviluppo e MEV sono associati a delle classi di progetto, per le quali sono definite specifiche metriche per il dimensionamento, al fine di conseguire una maggiore precisione, in relazione alla varietà delle tecnologie presenti in Istituto; preliminarmente, quindi, sono qui di seguito definite tali classi di progetto;

TENUTO CONTO che il servizio di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva (nel seguito anche SMEV) consiste nella realizzazione di funzionalità applicative "ad hoc" (software "custom"), volte a soddisfare specifiche esigenze di informatizzazione, non soddisfabili con software commerciale a pacchetto, codice aperto (open source) o software già in possesso dell'Istituto, né con software reperibile attraverso il riuso da altre amministrazioni pubbliche, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale;

ATTESO che il servizio comprende due distinte tipologie di interventi sul software:

- a) Sviluppo di nuove applicazioni o prodotti software, o parti autonome di esse;
- b) Manutenzione Evolutiva (MEV) di software già esistente, che consiste in interventi volti ad arricchire applicazioni o prodotti esistenti di nuove funzionalità, o comunque a integrare o modificare funzionalità già esistenti;

TENUTO CONTO che lo Sviluppo e la MEV modificano la consistenza del parco applicativo dell'Istituto misurata in Punti Funzione (Baseline) e danno luogo a una nuova applicazione nel portafoglio applicativo dell'Istituto o a una nuova release di una applicazione già esistente;

PRESO ATTO che gli interventi di Sviluppo e MEV dovranno essere condotti secondo le modalità operative, il ciclo di lavorazione e gli standard (tecnici e di processo) indicati nel seguito e rispettare le fasi di pianificazione e controllo dei servizi di tipo progettuale definite nei precedenti capitoli;

CONSIDERATO che per ogni intervento che attiverà nell'ambito del servizio di Sviluppo e MEV, l'Istituto individuerà degli obiettivi specifici da raggiungere; ogni obiettivo avrà un codice identificativo e dei KPI associati, attraverso i quali misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo;

PRESO ATTO che il Fornitore dovrà garantire la capacità di effettuare interventi di SMEV in tutti gli ambienti tecnologici dell'Istituto, sia in ambiente mainframe sia distribuito, così come in tutti gli ulteriori ambienti di cui l'Istituto si doterà nel corso di validità del contratto;

ATTESO che la scelta dell'architettura applicativa e del linguaggio di programmazione da utilizzare sarà sempre effettuata dall'Istituto, eventualmente anche su proposta del Fornitore e che il software realizzato dovrà essere facilmente riusabile e, laddove possibile, modulare, adattabile con facilità a diversi ambienti tecnologici;

TENUTO CONTO che il servizio di Manutenzione Adeguativa e Migliorativa (MAD) è un servizio di tipo progettuale finalizzato ad assicurare l'aderenza del software già presenti nel portafoglio applicativo dell'Istituto all'evoluzione dell'ambiente tecnologico dell'Istituto stesso e/o a modifiche di contesto. Di norma consiste in interventi di limitata dimensione, che non aggiungono funzionalità o modificano in maniera significativa la Baseline del portafoglio applicativo;

PRESO ATTO che tra i possibili fattori che possono determinare una esigenza di MAD sono:

- cambi di versione di software di base con il quale una applicazione interagisce, se tale cambio impedisce il normale funzionamento della applicazione;
- introduzione di nuovi prodotti software di base con cui l'applicazione deve interagire e/o migrazione di piattaforme;
- necessità di modifiche non funzionali alle applicazioni (ad es. layout, testi di maschere o form, help on line);
- cambiamenti delle condizioni di utilizzo delle applicazioni, tra cui numero e dimensioni delle basi dati accedute etc.;

CONSIDERATO che la Manutenzione Migliorativa consiste in interventi di tipo progettuale finalizzati a migliorare alcune caratteristiche qualitative del software (ad es. la usabilità, le prestazioni, la sicurezza, la affidabilità etc), e che un possibile riferimento per l'elenco degli attributi del software oggetti di manutenzione migliorativa è nello standard ISO/IEC 25010 (2011) - Systems and software engineering -- Systems and software Quality Requirements and Evaluation (SQuaRE) -- System and software quality models;

ATTESO che tra le possibili esigenze da cui può scaturire un intervento di Manutenzione Migliorativa sono:

- aumento del numero di utenti che utilizzano l'applicazione;
- cambi di requisiti qualitativi, per innalzare il livello di qualità di una applicazione e/o per migliorarne le performance;

PRESO ATTO che anche gli interventi di Manutenzione Migliorativa di norma non modificano la baseline dell'Istituto e che tra le attività di MAD è inclusa quella di personalizzazione e parametrizzazione di software commerciale e di riuso, adeguamento, customizzazione ed integrazione di software già disponibili all'Istituto e/o alla Pubblica Amministrazione;

RITENUTO che i software commerciali di più frequente utilizzo sono presenti nelle aree ERP, CRM, Configuration Management, e-procurement, Human Resource Management, Knowledge and Content Management, Business Intelligence, Gestione Documentale etc.;

CONSIDERATO che per "riuso di programmi informatici o parti di essi" si intende la possibilità per una Pubblica Amministrazione di riutilizzare gratuitamente programmi informatici o parti di essi quando il software è di proprietà di una Pubblica Amministrazione ovvero sviluppato per conto e a spese di un'altra Amministrazione, ovvero quando il software appartiene alla categoria del software libero o a Codice sorgente aperto;

TENUTO CONTO che per "parametrizzazione" si intende l'impostazione o configurazione di parametri di funzionamento di un software commerciale, di norma realizzabile tramite funzioni disponibili nel software stesso, che non richiedono sviluppo e conoscenza di codice o linguaggi informatici;

ATTESO che per "personalizzazione" si intende l'attività che estende le funzionalità native di un software commerciale, con una limitata attività di sviluppo software. Tra le personalizzazioni possono rientrare la predisposizione di interfacce con altri sistemi, modifiche ai report, modifiche alle maschere, estensioni alle funzionalità native, etc.;

PRESO ATTO che in genere le parametrizzazioni non modificano la Baseline del portafoglio applicativo, mentre le personalizzazioni realizzano del software che va misurato, archiviato e gestito; in tal senso, il Fornitore quando effettua interventi di personalizzazione deve rendere disponibile all'Istituto la misura in Punti Funzione del software realizzato e tutti gli elementi per l'aggiornamento della Baseline;

CONSIDERATO che tutti gli interventi di personalizzazione, parametrizzazione, configurazione di soluzioni effettuati nell'ambito di questo appalto devono essere coperti da garanzia per 12 mesi e che in questo periodo il Fornitore sarà tenuto a risolvere tutti gli eventuali problemi conseguenti all'intervento; l'Istituto potrà segnalare il problema aprendo un ticket nel sistema di Trouble Ticketing, ovvero il ticket potrà essere aperto dal Fornitore stesso in maniera proattiva e l'intervento in garanzia deve essere tracciato dal Fornitore nel medesimo sistema di TT;

ATTESO che la Manutenzione Correttiva (MAC) è il servizio che effettua la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti delle applicazioni software non in garanzia;

TENUTO CONTO che oggetto della MAC sono:

- il software realizzato in questo Contratto alla scadenza del periodo di garanzia,
- il software pre-esistente alla data di stipula del Contratto e affidato in manutenzione al Fornitore dall'Istituto a inizio fornitura;

ATTESO che l'elenco degli applicativi da mantenere (e la loro baseline) sarà fornito dall'Istituto a inizio contratto e che questo elenco e la corrispondente baseline potranno variare in corso d'opera in questi casi:

- per la modifica e/o cancellazione di applicativi esistenti,
- per la scadenza della garanzia di applicativi realizzati in questo contratto da prendere in carico con la MAC,
- per la necessità di assicurare la MAC anche di applicativi realizzati in altri contratti dell'Istituto, al termine del loro periodo di garanzia.

PRESO ATTO che il Fornitore dovrà collaborare con l'Istituto nel tenere aggiornata costantemente la baseline, registrando le seguenti variazioni:

- aggiunta di funzioni sviluppate nell'ambito di questo Contratto, che rimangono in garanzia per i 24 mesi successivi alla data di messa in esercizio previo collaudo positivo (o comunque di accettazione formale da parte dell'Istituto, se non è previsto il collaudo).

- modifica della data di scadenza della garanzia per le funzioni modificate nell'ambito di questo Contratto, che rimangono in garanzia per i 24 mesi successivi alla data di messa in esercizio previo collaudo positivo (o comunque di accettazione formale da parte dell'Istituto, se non è previsto il collaudo).
- eliminazione delle funzioni cancellate (DEL) dagli interventi di MEV.
- revisioni periodiche dell'Istituto (eliminazione funzioni obsolete, trasferimento funzioni ad altre applicazioni, ecc.); il Fornitore dovrà supportare l'Istituto nella costante revisione e razionalizzazione della baseline, evitando lo stratificarsi di funzionalità obsolete e non più utilizzate;

PRESO ATTO che il servizio di MAC è attivato di norma da una segnalazione che viene inoltrata al Fornitore tramite Ticket aperto sul sistema di Trouble Ticketing dell'Istituto;

CONSIDERATO che la manutenzione correttiva, di norma, non comporta la modifica della Baseline - in caso ciò avvenga, il Fornitore è tenuto a trasmettere all'Istituto tutti gli elementi di misurazione necessari a mantenere aggiornata la Baseline - e che tutti gli interventi di MAC effettuati devono essere coperti da garanzia, per un periodo di 12 mesi; in questo periodo il Fornitore sarà tenuto a risolvere tutti gli eventuali problemi conseguenti all'intervento di MAC, in particolare per quanto riguarda recidive. Anche gli interventi in garanzia vanno censiti nel sistema di Trouble Ticketing (TT);

ATTESO che oltre l'aggiornamento del ticket, il Fornitore è tenuto a dare all'Istituto informazioni utili ad aggiornare le informazioni di descrizione del software nel catalogo delle applicazioni e a valutare la difettosità residua del codice software;

TENUTO CONTO che il servizio di Gestione Applicativa comprende l'insieme di attività non sistemistiche che assicurano l'esercizio delle applicazioni software e delle banche dati dell'Istituto e il corretto avviamento in esercizio delle applicazioni realizzate ex novo e/o modificate a seguito di un intervento di SMEV o manutenzione; il servizio comprende questi sotto servizi:

- Presa in carico e ridocumentazione software applicativo;
- Help Desk di secondo livello sui problemi applicativi;
- Assistenza Applicativa;
- Supporto al Governo del Patrimonio Informativo.

PRESO ATTO che il servizio di Gestione Applicativa è di tipo continuativo ed agisce in maniera proattiva, ovvero può essere attivato dal servizio di Help Desk di 2° livello, ovvero dai Referenti DCSIT; in ogni caso il servizio agisce in stretta connessione con i Referenti DCSIT, che devono sempre indirizzare e coordinare le attività, indicare eventuali priorità, verificare i risultati delle attività svolte dal Fornitore;

TENUTO CONTO che per svolgere questo servizio è richiesta al Fornitore una ottima conoscenza del patrimonio applicativo e informativo utilizzato dall'Istituto, sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello procedurale e funzionale e che il servizio di supporto specialistico comprende il servizio di supporto tecnico ed il servizio di supporto amministrativo;

CONSIDERATO che DCSIT ritiene importante sottolineare l'elevato numero di interventi normativi che influenzano il patrimonio applicativo dell'Istituto, sottolineando che tra la 300 variazioni normative intercorse negli ultimi anni erano incluse alcune di elevatissimo impatto (es "Jobs Act", " Prestazioni a sostegno del Reddito", "Bonus bebè") i cui tempi di attuazione hanno imposto ritmi serratissimi

al personale, amministrativo ed informatico, dell'INPS, e hanno necessitato di un supporto amministrativo oltre che implementativo;

PRESO ATTO che i servizi di supporto amministrativo inclusi nella fornitura sono indirizzati a coadiuvare l'Istituto nella definizione dei migliori strumenti informatici per soddisfare sia le esigenze normative sia le evoluzioni naturali del sistema informativo e che il numero di risorse espresso è necessario al supporto delle analisi amministrative, al supporto nella corretta definizione della domanda di servizio informatico da parte delle Direzioni Committenti e a individuare delle iniziative di razionalizzazione della situazione attuale;

RITENUTO necessario impegnare elevata parte dei servizi di supporto specialistico (tecnico ed amministrativo) in attività di razionalizzazione del patrimonio informativo di INPS, con una conseguente e progressiva riduzione della complessità e dei relativi costi di gestione;

ATTESO che il Servizio di Supporto Tecnico comprende un insieme integrato di attività tecniche propedeutiche ovvero integrative ovvero di ausilio ai servizi di SMEV, manutenzione e gestione del software applicativo e che tale servizio è attivato direttamente dai Referenti DCSIT per le seguenti principali attività (senza pretesa di esaustività):

- supporto tecnico all'individuazione di soluzioni per l'interfacciamento tra prodotti software a pacchetto e/o software di sistema e soluzioni applicative sviluppate ad hoc;
- supporto per la redazione di relazioni, studi, analisi di fattibilità, documentazione non collegata a interventi realizzativi, predisposizione presentazioni con contenuti tecnici specialistici;
- valutazione di soluzioni tecniche e scelte architettoniche, comparazione tra diverse possibili soluzioni tecniche, valutazione di soluzioni che prevedano l'utilizzo e l'eventuale personalizzazione di prodotti software presenti sul mercato ovvero lo sviluppo ex novo (make or buy), analisi di impatto di scelte tecnologiche e architettoniche;
- supporto nella analisi dei processi lavorativi dell'Istituto ai fini della loro informatizzazione;
- supporto alla definizione di pre-requisiti e soluzioni per la sicurezza delle applicazioni e dei sistemi software;
- sviluppo di prototipi, di tipo "usa e getta", per esigenze non direttamente collegabili ai servizi realizzativi;
- supporto nella realizzazione di reportistica direzionale;
- supporto specialistico per la gestione tecnica di applicazioni software, in casi di rilevante complessità tecnologica;
- supporto tecnico nelle migrazioni di ambienti tecnologici e nella reingegnerizzazione di applicativi;
- supporto specialistico all'uso dei prodotti software a pacchetto e nella valutazione di opportunità di riuso;
- supporto alla analisi e definizione degli obiettivi, dei rischi e degli impatti organizzativi, contabili, ecc.. degli interventi informatici richiesti dalle Direzioni amministrative;
- trasferimento di know-how funzionale e tecnico all'Istituto oggetto della fornitura anche attraverso attività di supporto alla formazione;
- supporto all'analisi degli aspetti organizzativi e tecnologici relativi al miglioramento dell'interazione con altri soggetti che operano nei settori di competenza dell'Istituto;

PRESO ATTO che il Servizio di Supporto Amministrativo comprende un insieme integrato di attività di studio e analisi in ambito amministrativo e organizzativo che contribuiscono a sostanziare la domanda di informatizzazione proveniente dalle Direzioni dell'Istituto, anche per dare tempestiva risposta a compiti che la

normativa pone in capo all'INPS e che tipicamente, il servizio è attivato su richiesta delle Direzioni Amministrative, per le seguenti principali attività (senza pretesa di esaustività):

- analisi delle esigenze relative ai processi operativi e di controllo, ai cambiamenti normativi, ai requisiti contabili e finanziari ed ad altri elementi amministrativi ed operativi che richiedano la realizzazione o il cambiamento dei sistemi informatici;
- supporto alla analisi degli obiettivi, dei rischi e degli impatti organizzativi, contabili, ecc. degli interventi informatici richiesti dalle Direzioni dell'Istituto;
- Identificazione di soluzioni e modalità per l'ottimizzazione degli interventi delle manutenzioni evolutive
- supporto nella realizzazione di reportistica direzionale;
- consulenza specialistica sull'utilizzo ottimale degli strumenti informatici per la gestione delle materie amministrative di competenza delle Direzioni dell'Istituto;
- supporto alla definizione e pianificazione delle esigenze di interventi informatici per specifiche aree o per singole Direzioni dell'Istituto, ivi compresa l'analisi delle dipendenze tra progetti diversi e il supporto alla requisitizzazione di alto livello.

CONSIDERATO che la fornitura non prevede prodotti, né manutenzione di prodotti e che tutti i tools in uso in Istituto per lo sviluppo e gestione del software e per la governance della software factory sono già in possesso di INPS e coperti da contratti di manutenzione;

TENUTO CONTO che i servizi oggetto della gara richiedono professionalità con adeguata esperienza e competenza e che i profili professionali richiesti e la descrizione delle caratteristiche minime che le risorse devono possedere sono riportati in Allegato al Capitolato.

ID	Codifica	Qualifica professionale	Anni ICT (minimo)	Anni nella funzione (minimo)
1	CP	Capo Progetto	10	4
2	AF	Analista Funzionale	6	3
3	AP	Analista Programmatore	3	2
4	PG	Programmatore	2	2
5	SP	Specialista di Prodotto/Tecnologia	8	3
6	ST	Specialista di Testing	8	4
7	STSA	Specialista Supporto Tecnico	6	4
8	STAO	Specialista Supporto Amministrativo	6	4
9	BP	Consulente Senior	8	6

PRESO ATTO che di seguito sono descritte le modalità da seguire per pianificare, attivare, gestire, consuntivare i servizi oggetto dell'appalto, sia di natura progettuale, sia continuativa e che queste modalità devono essere accuratamente seguite dai fornitori, al fine di facilitare all'Istituto il governo della fornitura;

CONSIDERATO che l'Istituto si riserva di modificare in modo unilaterale tali modalità di governo dei servizi e/o di introdurre nuove modalità, dandone preavviso al Fornitore, che si impegna fin da ora a seguire in modo corretto e puntuale le indicazioni dell'Istituto;

ATTESO che le fasi, attività e task di dettaglio che compongono i cicli operativi di erogazione dei vari servizi oggetto dell'appalto sono di seguito definite e dettagliano le specifiche di realizzazione dei servizi; il Fornitore dovrà utilizzare, quando

previsto dal Capitolato, i tools e/o supportare i Referenti DCSIT nelle attività di loro competenza da effettuare su tali tools; qualora per determinate attività l'Istituto non disponga di specifici tools, il Fornitore potrà proporre all'Istituto; tali ulteriori tools non potranno comunque in nessun caso costituire un onere per l'Istituto e il loro acquisto e manutenzione saranno a totale carico del Fornitore;

TENUTO CONTO che i servizi progettuali sono erogati attraverso specifici "interventi", volti a soddisfare precise esigenze dell'Istituto e dei suoi utenti e che le esigenze sono sempre collegate a un Committente, che è, di norma, una Direzione Centrale dell'Istituto (può essere anche la stessa DCSIT); per raccogliere e gestire le richieste di informatizzazione delle strutture interne all'Istituto, la DCSIT ha realizzato un apposito applicativo di "gestione della domanda" di informatizzazione (GeDo); questo applicativo non dovrà essere utilizzato o gestito direttamente dal Fornitore, ma i Referenti della DCSIT dovranno di norma correlare gli interventi progettuali che attiveranno a una domanda di IT già presente in questo applicativo;

PRESO ATTO che il dimensionamento dei servizi oggetto della fornitura è stato effettuato sulla base dell'esperienza dell'Istituto, dei consumi storici rilevati anche attraverso un apposito assessment e delle esigenze di servizio già note e prevedibili nel medio periodo e che nella tabella che segue si riporta il dimensionamento di tutti i servizi oggetto di fornitura:

Servizio	Metrica	Volumi per Lotto							Totale
		1	2	3	4	5	6	7	
Sviluppo e/o Manutenzione Evolutiva	FP	265.600	239.600	251.200	238.700	104.900			1.100.000
Manutenzione Adeguativa e Migliorativa	G/U	13.000	8.400	10.050	12.800	8.400			52.650
Manutenzione Correttiva (Codice Esistente)	Canone (€ / 4 anni)	7.022.400	3.678.400	4.347.200	5.350.400	3.344.000			23.742.400
Manutenzione Correttiva (Nuovo Codice)	Canone (€ / 2 anni)	50.160	33.440	33.440	33.440	16.720			167.200
Gestione di software applicativo - Assistenza Applicativa	G/U	34.200	53.600	32.300	28.000	21.200			169.300
Gestione di software applicativo - Help Desk II Livello	Canone (€ / 4 anni)	2.675.200	4.347.200	2.675.200	2.340.800	1.672.000			13.710.400
Supporto Tecnico	G/U	11.900	10.800	8.500	11.000	8.800			51.000
Supporto	G/U	11.900	10.800	8.500	11.000	8.800			51.000

Servizio	Metri ca	Volumi per Lotto							Totale
		1	2	3	4	5	6	7	
Amministrativo									
Supporto verifiche dimensionamenti, SLA Management, gestione baseline e mappa applicativa	G/U						7.800		7.800
Supporto al Service, Demand & Process Management	G/U							10.720	10.720

CONSIDERATO che per ciascun servizio oggetto di fornitura il dimensionamento della base d'asta è stato definito dall'Istituto tenendo in considerazione una serie di razionali che valorizzano sia i dati storici dei contratti in ambito, sia parametri e misure di riferimento ricorrentemente utilizzati nelle prassi di settore ovvero:

- il Dimensionamento servizio di Sviluppo e/o Manutenzione Evolutiva (SMEV) è effettuato utilizzando i seguenti razionali:
 - stima del fabbisogno del servizio di SMEV su dato storico al netto dell'effetto di razionalizzazione del parco applicativo; nel triennio 2013-2015 la baseline applicativa dell'Istituto ha registrato un tasso di crescita del 9% su base annua equivalente a 450.000 FP/anno, andamento che ha portato la baseline applicativa a raggiungere nel 2015 una dimensione lorda di circa 5.000.000 di FP. Per l'arco temporale di durata del nuovo contratto (2016-2019) l'Istituto intende contenere l'attuale tasso di crescita fino ad un massimo del 7% annuo (per un fabbisogno di 350.000 FP/anno) anche attraverso il rafforzamento delle attività di governo della fornitura e il miglioramento della capacità di riuso della baseline applicativa;
 - fabbisogno del servizio di SMEV affrontato tramite gara ADM: poichè è intenzione dell'Istituto separare l'affidamento delle attività di manutenzione, gestione e piccole evoluzioni del software da quelle di realizzazione di progetti innovativi di più rilevante complessità ed impegno, l'Istituto prevede di indirizzare attraverso lo strumento della gara ADM l'80% del fabbisogno complessivo di cui sopra (pari a 280.000 FP), destinando la restante quota (70.000 FP) all'iniziativa Accordo Quadro - Progetti di Innovazione; il fabbisogno di sviluppo dell'Istituto viene indirizzato per circa il 50% su esigenze di evoluzione e innovazione già pianificabili, mentre la restante quota è riservata ad iniziative ad oggi ancora non preventivabili.
- il Dimensionamento servizio di Manutenzione Adeguativa e Migliorativa (MAD), remunerato a GGPP, è effettuato utilizzando i seguenti razionali:
 - ipotesi di crescita della baseline applicativa dell'Istituto pari al 7% annuo per il quadriennio contrattuale (2016-2019) che determina, rispetto allo storico, un incremento dell'ambito applicativo oggetto di MAD;
 - implementazione di interventi di razionalizzazione del parco applicativo (dismissione di circa 100 applicativi/anno, dimensionati sulla percentuale di applicativi non movimentata da più di 4 anni) che determinano un -125.000

- FP l'anno in baseline; proiezione, sul quadriennio 2016-2019, del consumo storico (pari a circa 12.600 GGPP/anno) dei servizi di MAD richiesti attraverso i contratti in ambito; a fronte dello scenario evolutivo della baseline applicativa e dei consumi storici si determina, per i servizi di MAD, un fabbisogno netto di circa 13.200 GGPP/anno;
- Dimensionamento servizio di Manutenzione Correttiva (MAC), remunerato a canone, è effettuato utilizzando i seguenti razionali:
 - Scenario di evoluzione della baseline applicativa dell'Istituto in accordo a quanto ipotizzato per i servizi di MAD;
 - canone dimensionato considerando un prezzo delle attività di MAC per FP/anno pari allo 0,75% del prezzo di 1 FP in SMEV (a base d'asta 160 euro). Si determina, quindi, un prezzo della MAC/FP/anno pari a 1,20 euro + IVA; interventi di MAC su nuovi sviluppi non in garanzia previsti solo per il terzo e quarto anno di fornitura; sulla base di tali razionali il valore del canone delle attività di MAC è pari a 6 Mln/€/anno (72 FTE);
 - il Dimensionamento servizi di Gestione Applicativa, tiene conto dei seguenti razionali:
 - il perimetro della gestione applicativa è costituito dall'intera baseline del parco applicativo per la quale si ipotizza lo stesso scenario di evoluzione definito per i servizi di MAD;
 - si assume un parametro di produttività per le attività di Gestione Applicativa pari a 100 FP presidiati annualmente per FTE. Sulla base di tale valore di produttività si determina un fabbisogno complessivo (Assistenza Applicativa ed Help Desk di II° liv.) di circa 51.300 G/P/anno;
 - si ipotizza che una quota parte del fabbisogno di cui al punto precedente, pari a 9.000 G/P/anno (equivalente a 41 FTE), sia remunerabile «a canone» nell'ambito del servizio di HD di II° liv. Per dimensionare questa componente, si è ipotizzato che sia aperto un ticket ogni 190 FP presidiati e che ogni addetto possa lavorare 3 ticket al giorno; sulla base di tali razionali si determina per le attività di Assistenza Applicativa un fabbisogno netto di circa 42.300 G/P/anno; per le attività di Help Desk di II° liv., il valore del canone è pari a 3,4 Mln/€/anno (41 FTE)
 - i servizi di Supporto Specialistico Tecnico e Amministrativo sono dimensionati rispetto all'andamento storico dei contratti in ambito; si stima che per il successivo quadriennio 2016-2019 la proiezione di tale fabbisogno è pari a 25.500 G/P/anno; tale fabbisogno è assegnato per il 50% su attività di natura tecnica mentre per la restante quota su attività di natura amministrativa;
 - il Dimensionamento servizi di Verifiche Dimensionamenti, SLA Management, Gestione Baseline e Mappa Applicativa tiene conto dei seguenti razionali:
 - l'effort dell'attività di verifica dimensionamenti è stimato in 1250 G/P/anno considerando un volume delle verifiche dei conteggi pari a circa 400.000 FP/anno e una produttività minima di 450 FP/FTE;
 - per lo sviluppo, l'avvio e la gestione della specifica base dati degli SLA, sia per il contratto in oggetto sia per gli altri contratti, si stima un fabbisogno di circa 350 G/P/anno;
 - per le attività di gestione della baseline e della mappa applicativa si stima un fabbisogno di 350 G/P/anno;
 - sulla base di tali razionali il fabbisogno complessivo delle attività di verifiche dimensionamenti, SLA Management, gestione baseline e mappa applicativa è di 1.950 G/P/anno;
 - il Dimensionamento servizi di Supporto al Service, Demand & Process Management è dimensionato per un fabbisogno di 2.680 G/P/anno;

TENUTO CONTO che per i Lotti 1-5 la dimensione del singolo Lotto di fornitura è determinata ripartendo il fabbisogno complessivo di ciascun servizio (Sviluppo e Manutenzione Evolutiva, Manutenzione Adeguativa e Migliorativa, Manutenzione Correttiva, Gestione Applicativa e Supporto Specialistico) proporzionalmente ai consumi storici delle singole aree applicative ricomprese nel Lotto e che per i Lotti 6 e 7 la dimensione del singolo Lotto equivale a quella del servizio in esso ricompreso: Supporto alle Verifiche Dimensionamenti, SLA Management, Gestione Baseline e Mappa Applicativa per il Lotto 6; Supporto al Service, Demand & Process Management per il Lotto 7;

CONSIDERATO che il costo a base d'asta inizialmente stimato dalla Struttura tecnica per la fornitura era complessivamente di euro 359.962.200 IVA esclusa, suddivisa per lotto nel modo seguente:

- Lotto 1 - Euro 82.317.760,00 + IVA
- Lotto 2 - Euro 80.971.040,00 + IVA
- Lotto 3 - Euro 72.010.840,00 + IVA
- Lotto 4 - Euro 72.640.640,00 + IVA
- Lotto 5 - Euro 42.040.720,00 + IVA
- Lotto 6 - Euro 3.978.000,00 + IVA
- Lotto 7 - Euro 6.003.200,00 + IVA

PRESO ATTO che nella tabella che segue l'importo della fornitura è distribuito per i vari servizi oggetto dell'appalto (importi in euro, iva esclusa):

1	Sviluppo e Manutenzione Evolutiva	176.000.000,00
2	Manutenzione Adeguativa e Migliorativa	20.007.000,00
3	Manutenzione Correttiva	23.909.600,00
4	Gestione Applicativa	78.044.400,00
5	Supporto Specialistico Tecnico e Amministrativo	52.020.000,00
6	Supporto Verifiche Dimensionamenti, SLA Management, Gestione Baseline e Mappa Applicativa	3.978.000,00
7	Supporto al Service, Demand & Process Management	6.003.200,00
	Totale	359.962.200,00
	Totale	359.962.200,00

CONSIDERATO che la procedura verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei criteri di seguito indicati:

criterio	Punteggio (id)	Punteggio massimo assegnabile
Qualità	P _{CT}	70
Prezzo	P _E	30
Totale	P_{TOT}	100

Il punteggio totale (PTOT) verrà quindi assegnato in base alla seguente formula:

$$P_{TOT} = P_{CT} + P_E$$

valutata sulla base degli elementi di giudizio riportati nel Disciplinare di gara;

PRESO ATTO che l'Istituto provvederà alla vigilanza sulla Governance dell'esecuzione contrattuale, attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto;

ATTESO che l'Istituto si riserva di sottoporre a monitoraggio il contratto come previsto dall'art.13 comma 2 del decreto legislativo n.39/1993 secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla circolare AIPA/CR/38 del 28 dicembre 2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO che a norma dell'art.8 del decreto Legislativo 12 febbraio 1993 n.39 e della Circolare AIPACR/6 del 5 settembre 1994, la sopra illustrata proposta, corredata dell'apposita documentazione, è stata inviata da parte della DCSIT all'Agenzia per l'Italia Digitale per il previsto parere di congruità tecnico-economica con PEC del 4/12/2015;

TENUTO CONTO che l'AGID, nella seduta dell'11 gennaio 2016, ha espresso parere favorevole (n. 1/2016) relativamente alla suddetta proposta, a condizione che vengano apportate le seguenti modifiche:

Schema di Contratto relativo ai lotti 1-2-3-4-5

- Art. 2 - Valore giuridico delle premesse e degli allegati

3. *"In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della gara"Procedura aperta volta all'affidamento della Fornitura dei servizi di Application, Development and Maintenance dell'INPS" prevarranno sugli atti e i documenti prodotti dal fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Stazione Appaltante."*

Si ritiene opportuno che l'articolato indichi, per il caso di discordanza o contrasto, anche la prevalenza tra il contratto ed i relativi allegati e quella degli allegati tra loro.

- Art. 4 - Durata, decorrenza del Contratto ed eventuali proroghe

1) *"Il presente Contratto ha una durata di 48 (quarantotto) mesi a partire da*

Occorre inserire la decorrenza della durata contrattuale

3) *"...fatta salva la facoltà dell'Istituto, alla scadenza del Contratto, di provvedere ad un massimo di due proroghe semestrali, ..."*

Si rimette la valutazione in ordine alla completa coerenza della previsione in tema di proroga con le pronunce giurisprudenziali del Consiglio di Stato (Sez. V n. 2882/2009 e n. 3391/2008) e dell'ANAC (determina n. 34/2011).

4) *"Il Servizio dovrà essere avviato previa formalizzazione del verbale di avvio dell'esecuzione di cui all'art. 15."*

[Art.15 (Verbale di avvio dell'esecuzione) "...Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione, in contraddittorio con l'Appaltatore, redige apposito verbale,

contenente..."]{Capitolato §11.1 Avvio e durata del contratto e dei servizi. "La data di avvio del Contratto sarà definita da apposito verbale sottoscritto congiuntamente tra le Parti."}

Si ritiene opportuno che l'articolato contrattuale indichi, a seguito della intervenuta efficacia, il termine stabilito dalle parti per l'avvio della esecuzione delle prestazioni o richiami espressamente quello previsto normativamente. È anche opportuno prevedere il termine massimo entro il quale redigere il verbale di avvio.

- Art. 5 - Modalità e luogo di esecuzione del Servizio

17) *"L'Appaltatore dovrà prestare, senza oneri aggiuntivi per INPS, un periodo di affiancamento a fine fornitura massimo di 2 mesi atto a garantire il passaggio di conoscenze con l'Appaltatore entrante, come definito nel*

Capitolato, art. 14; ovvero di affiancamento nel caso di subentro nella gestione di applicazioni non gestite in precedenza..."

Considerato che il disciplinare (art. 14., n. 2.3 e n. 2.1) prevede l'assegnazione di apposito

punteggio per il passaggio di consegne e per la presa in carico iniziale, si valuti l'opportunità di articolare anche specifici indicatori di qualità relativi al conseguimento dei risultati attesi sia dalla presa in carico, sia dal trasferimento del know-how (ossia dell'effettivo trasferimento di competenze), con correlate penali per il relativo inadempimento; giacché al momento tali indicatori non sembrano essere presenti.

- Art.6 - Direttore dell'Esecuzione

4) *"L'Istituto può nominare uno o più assistenti del Direttore dell'Esecuzione, ai quali affida per iscritto una o più delle attività di competenza dello stesso Direttore dell'Esecuzione..."*

Si ritiene utile richiamare anche nella clausola in esame il comma 2 lett. b) dell'art. 300 del

D.P.R. n. 207/2010.

- Art. 9 - Corrispettivi e modalità di pagamento.

2) *"Il prezzo offerto ha natura fissa ed immutabile..."*;

Si ritiene preferibile riferirsi piuttosto che alla natura alla misura massima e onnicomprensiva del corrispettivo contrattuale.

11) *"La fatturazione e il pagamento sono subordinati all'approvazione delle rendicontazioni previste e alla verifica del rispetto dei livelli di servizio..."* "...

12. *Il pagamento delle fatture avverrà entro i termini previsti dal D.lgs. 231/02. Per esigenze dell'Istituto, dovute all'organizzazione funzionale delle strutture interne deputate alle attività di verifica, monitoraggio, collaudo, liquidazione e pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto, il pagamento delle fatture avverrà nel termine di 60 (sessanta giorni) dalla ricezione delle stesse..."*

In merito si richiama l'art. 4 del D.lgs. n. 192/2012, che fissa nella generalità dei casi il termine di pagamento in 30 giorni dal ricevimento della fattura o dalla verifica prevista, e si rimette la valutazione in ordine alla natura ed all'oggetto del contratto idonei a giustificare, in coerenza col disposto normativo, il maggior termine pattizio; fermo restando, in ogni caso, la necessità di assicurare l'allineamento delle scadenze temporali di effettuazione delle verifiche con le fatturazioni ed i pagamenti.

- Art. 32 - Penali

"I livelli di servizio e le relative penali sono descritte nel Capitolato Tecnico e relativo

Allegato. ..."

Si rimette l'approfondimento in ordine alla coerenza dell'entità delle penali previste con la

disciplina dell'art. 298 del D.P.R. n. 207 del 2010.

Schema di Contratti relativi ai lotti 6 e 7

In riferimento alle corrispondenti previsioni contrattuali si rimanda alle superiori considerazioni.

Disciplinare

- Art. 4 - Valore della procedura e importi a base di Gara

1) *"Il valore complessivo della presente procedura è complessivamente e presuntivamente valutato in € 359.962.200,00 (Euro _____/00), IVA esclusa, al netto della proroga di cui al successivo art. 5, comma 2°..."*

6) *"Il valore dei singoli Lotti potrà subire una variazione, in aumento o in diminuzione, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 11 del R.D. 18 novembre*

1923, n. 2440, ovvero dall'art. 311, comma 4°, del d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010. ..."

- Art.5 - Durata del Contratto -

3) "Ai fini della facoltà di proroga di cui al precedente comma 2, l'importo a base d'asta è complessivamente e presuntivamente stimato in € 449.952.750,00."

In ordine alla proroga si richiama espressamente quanto sopra già rappresentato; in relazione alle variazioni in aumento, tenuto conto di quanto disposto in ordine alle opzioni dall'art. 29 del D.lgs. n. 163/2006, si valuti la coerenza con le modalità in base alle quali è stato determinato l'importo a base di gara; fermo restando comunque la necessaria coerenza con l'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010 per la disciplina delle varianti introdotte dalla stazione appaltante.

- Art. 14 - Criterio selettivo delle Offerte

"... Si applicherà, cioè, per ciascun criterio la seguente formula: ..."

Per quanto attiene la formula di calcolo, si rimette la valutazione in ordine alla piena coerenza con la disciplina dell'allegato P del D.P.R. n. 207/2010.

RILEVATO che nel citato parere Agid ha sottolineato che "riguardo al lotto 7, la posizione dell'Agid risulta differente da quella di Inps. data la strategicità delle attività comprese in questo lotto (Supporto al Service, Demand & Process Management) e la novità rappresentata dalla presenza del lotto stesso nell'ambito della gara in esame, si suggerisce a INPS di porre particolare attenzione alla scelta del fornitore, evitando sovrapposizioni di ruoli con aziende già coinvolte nelle attività che hanno condotto alla gara e situazioni che potrebbero dar adito ad accuse di conflitti d'interesse";

PRESO ATTO che Agid ha espresso parere favorevole a condizione che l'importo complessivo posto a base d'asta venga ridotto da € 334.331.046,40 a € 333.795.046,40, sempre al netto dell'IVA, escluso il servizio di supporto Amministrativo per il quale Agid, data la natura prevalentemente non ICT, non ha espresso parere di congruità non rientrando nel perimetro delle competenze istituzionali;

RILEVATO, altresì, che il citato parere ha suggerito all'Istituto di valutare la possibilità di ridurre del 25% il dimensionamento dei servizi remunerati a giorni persona, con particolare riferimento al Servizio di Supporto Specialistico Tecnico, nonché il dimensionamento dei servizi del Lotto 7 del 20%;

ATTESO che in aderenza alle predette indicazioni, si è provveduto ad aggiornare la documentazione, comprensiva delle specifiche tecniche e degli allegati tecnici, a cura della Scrivente e della Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici;

TENUTO CONTO, peraltro, che DCSIT con PEI del 2/2/2016, nel trasmettere la documentazione di gara, modificata alla luce del parere Agid, ha comunicato che, poiché nel prossimo futuro la forza lavoro dell'Istituto subirà una sensibile riduzione a causa dei pensionamenti e che solo in minima parte potranno essere reintegrati attraverso nuove immissioni in servizio (per mobilità o nuovi concorsi), ha ritenuto necessario limitare la riduzione della base d'asta del 7% relativamente ai servizi di supporto amministrativo e tecnico, nonché del 7% il dimensionamento dei servizi del lotto 7;

RILEVATO, di conseguenza, che la base d'asta è stata ridotta complessivamente a euro € 355.781.146,40, IVA esclusa, al netto della proroga determinato come segue:

LOTTI	IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (ESCLUSO IVA)
LOTTO 1 – Entrate e Contributi	€ 81.581.721,33
LOTTO 2 – Prestazioni Pensionistiche e Gestione Conto Assicurativo	€ 80.251.528,22
LOTTO 3 – Assistenza e Sostegno al Reddito	€ 71.473.498,92
LOTTO 4 – Funzioni di Integrazione Trasversali	€ 71.944.124,82
LOTTO 5 – Funzioni Strumentali e di Supporto al Funzionamento	€ 41.467.573,01
LOTTO 6 – Verifiche Dimensionamenti e SLA Management	€ 3.978.000,00
LOTTO 7 – Supporto al Service, Demand e Process Management	€ 5.084.700,00

RILEVATO, inoltre, che, ai fini della facoltà di proroga prevista dall'art. 5, comma 2, del disciplinare di gara, l'importo a base d'asta è complessivamente e presuntivamente stimato in € **444.726.433,00** suddiviso come di seguito indicato:

LOTTI	IMPORTO COMPLESSIVO comprensivo di PROROGA ANNUALE (ESCLUSO IVA)
LOTTO 1 – Entrate e Contributi	€ 101.977.151,66
LOTTO 2 – Prestazioni Pensionistiche e Gestione Conto Assicurativo	€ 100.314.410,39
LOTTO 3 – Assistenza e Sostegno al Reddito	€ 89.341.873,65
LOTTO 4 – Funzioni di Integrazione Trasversali	€ 89.930.156,03
LOTTO 5 – Funzioni Strumentali e di Supporto al Funzionamento	€ 51.834.466,27
LOTTO 6 – Verifiche Dimensionamenti e SLA Management	€ 4.972.500,00
LOTTO 7 – Supporto al Service, Demand e Process Management	€ 6.355.875,00

VISTO il Protocollo d'azione per lo svolgimento di un'attività di vigilanza collaborativa preventiva, sottoscritto tra ANAC e l'Istituto in data 17/6/2015, finalizzata a verificare la conformità alla normativa di settore degli atti di gara, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale e al monitoraggio dello svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione dell'appalto, che tra l'altro prevede una verifica preventiva di documentazione e atti di gara o eventuali fasi della procedura di gara o dell'esecuzione dell'appalto, richiedendo l'intervento diretto, anche ispettivo, da parte dell'ANAC;

TENUTO CONTO che secondo quanto disposto dalla Legge 28/12/2015, n.208, Legge di stabilità, all'art. 512, "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

VISTA la nota prot. 17/2009 del 4/2/2016 con la quale l'Istituto ha trasmesso la documentazione di gara relativa alla procedura in oggetto ai sensi del predetto protocollo d'intesa;

VISTO il parere ANAC rilasciato in data 16/3/2016 con il quale sono stati effettuate alcune osservazioni sulla documentazione di gara, ovvero sulla determina a contrarre, sul bando di gara, sul disciplinare di gara, sul capitolato tecnico e sugli allegati al disciplinare n. 2, 3, 6, con l'ulteriore espressa raccomandazione di tenere in debito conto il parere tecnico fornito da AGID;

VISTA la pec n. 17/5759 del 6/4/2016 con la quale è stata ritrasmessa ad ANAC tutta la documentazione di gara, nella quale sono state recepite tutte le indicazioni fornite dalla suddetta Autorità, ad eccezione della possibilità di aggiudicare allo stesso fornitore più lotti, fornendone ampia motivazione;

RAPPRESENTATO, in particolare, che al fine di recepire le raccomandazioni di AGID e di ANAC sul lotto 7, relativamente alla necessità di evitare sovrapposizioni di ruoli e conflitti di interesse con aziende coinvolte nella redazione degli atti di gara, è stato integrato l'art. 3 del disciplinare di gara con la seguente disposizione (comma 9): *"In attuazione dell'art. 279, comma 4, del DPR 207/2010 e dell'art. 90, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, è fatto divieto di partecipare alla presente procedura, nonché ai relativi subappalti o cottimi, ad operatori economici, sia in forma singola che associata, che abbiano fornito, in qualsiasi forma, collaborazione o consulenza per la redazione della documentazione di gara. Detto divieto è peraltro limitato agli specifici lotti per i quali sia stata effettivamente prestata la citata collaborazione o consulenza. Il medesimo divieto si applica a soggetti controllati, controllanti o collegati all'affidatario delle citate attività di collaborazione o consulenza"*;

VISTA la nota dell'ANAC n.58424 del 12/4/2016, con la quale detta Autorità ha preso atto "delle modifiche apportate alla documentazione di gara e delle motivazioni che hanno indotto l'Istituto a prevedere nei bandi di gara la possibilità di aggiudicare più lotti al medesimo appaltatore";

VERIFICATO, stante le disposizioni di cui alla citata legge 208/2015, in vigore dal 01/01/2016, che per i servizi in oggetto sul portale di CONSIP non è presente alcuna convenzione attiva di sufficiente capienza rispetto alle esigenze dell'Istituto, come formalmente attestato dalla stessa Consip con nota del 14/4/2016;

PRESO ATTO che con Determinazione n. RS30/131/2016 del 15/4/2016 è stata indetta la procedura in parola, per l'affidamento di servizi di "Application Development and Maintenance" del parco applicativo INPS, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs.163/2016;

CONSIDERATO che l'Istituto ha trasmesso in data 16/4/2016 il relativo bando di gara alla GUE per la pubblicazione prevista ai sensi del citato Decreto;

TENUTO CONTO che nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 19 aprile 2016, con entrata in vigore nella medesima data, è stato pubblicato il D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'art. 217 del citato D.Lgs. n. 50/2016, statuente, tra l'altro, l'abrogazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, con la precisazione, contenuta nel precedente art. 216, che la nuova normativa "si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore";

ATTESO che il bando relativo alla procedura aperta di carattere comunitario per l'affidamento di servizi di "Application Development and Maintenance" del parco applicativo INPS è stato pubblicato sulla GUE in data 21/4/2016;

VISTO il comunicato congiunto, sottoscritto in data 22/04/2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale è stato confermato, al punto 1, che "ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016";

RILEVATO altresì che, in base al citato comunicato, "gli atti di gara già adottati dalle amministrazioni, non rientranti nelle ipotesi indicate al punto 1, dovranno essere riformulati in conformità al nuovo assetto normativo recato dal decreto legislativo n. 50 del 2016";

PRESO ATTO che, rientrando la procedura di gara in oggetto sotto la vigenza della sopravvenuta normativa di cui al D.Lgs. n. 50/2016, la relativa documentazione deve essere aggiornata in conformità alla novella legislativa;

RAPPRESENTATO che si è conseguentemente soprasseduto alle ulteriori pubblicazioni della procedura in questione previste dal previgente art. 66 del D.Lgs.163/2006, come confermate dall'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, né ha provveduto a rendere disponibile sul proprio sito istituzionale la documentazione di gara;

TENUTO CONTO che con Determinazione RS.30/167/2016 del 13.05.2016, su conforme avviso espresso dall'Anac, si è proceduto all'annullamento della determinazione n. RS30/131/2016 del 15/4/2016, con la quale è stata indetta la procedura in questione e autorizzata la relativa spesa, e contestualmente è stata annullato il bando di gara pubblicato nella GUE del 21/04/2016;

DATO ATTO che l'intera documentazione di gara è stata conseguentemente aggiornata sulla base delle disposizioni di cui al nuovo D.Lgs. 50/2016;

VISTA la nota 17/8345 del 13/5/2016, con la quale detta documentazione è stata ritrasmessa all'Autorità Nazionale Anticorruzione, per il relativo parere preventivo ai sensi del citato Protocollo di vigilanza collaborativa;

VISTA la nota 80536 del 20/5/2016, con la quale l'ANAC ha preso atto dell'intervenuto aggiornamento degli atti di gara;

CONSIDERATO che, ai sensi della Legge n. 136 del 2001 e ss.mm.ii., ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, alla presente procedura sono stati assegnati i Codici Identificazione Gare (CIG) di seguito riportati:

Lotto 1 - (C.I.G.) n. 66617119D1

Lotto 2 - (C.I.G.) n. 6661716DF0

Lotto 3 - (C.I.G.) n. 6661726633

Lotto 4 - (C.I.G.) n. 666173801C

Lotto 5 - (C.I.G.) n. 6661772C27

Lotto 6 - (C.I.G.) n. 6661789A2F

Lotto 7 - (C.I.G.) n. 6661848ADF

PRESO ATTO, in ragione del valore della procedura, il contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ammonta a € 800,00 a carico della Stazione Appaltante e detto importo andrà a gravare sul capitolo di natura obbligatoria SU120800506 per l'anno 2016 e a € 500,00 a carico dei concorrenti, ai sensi di quanto previsto nella Deliberazione della predetta Autorità n. 163 del 22 dicembre 2015;

VISTA la determinazione n. 33 del 24 marzo 2016 con la quale il Presidente ha predisposto e trasmesso al Consiglio di indirizzo e Vigilanza la prima nota di variazione al bilancio preventivo 2016 per la sua definitiva approvazione, nella quale, tra l'altro, è stata approvata l'istituzione del capitolo di spesa SU1104075 "Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici", di competenza di questa Direzione Centrale, per un importo complessivo di € 56.000.000,00;

VISTA la determinazione n.RS30/124/2015 del 15/4/2015 con la quale è stata autorizzata la seguente variazione compensativa per l'anno 2016:

Capitolo	Descrizione	Riduzione
SU1104050	Spese per servizi di manutenzione e sviluppo di software	1.382.061,75

Capitolo	Descrizione	Incremento
SU1104075	Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi	1.382.061,75

TENUTO CONTO che l'importo complessivo di **€ 434.052.998,61** IVA inclusa andrà a gravare come segue:

capitolo	2016- 2 mesi	2017 - 12 mesi	2018 - 12 mesi	2019 - 12 mesi	2020 - 10 mesi	totale
SU211200900	€ 8.946.666,67	€ 53.680.000,00	€ 53.680.000,00	€ 53.680.000,00	€ 44.733.333,33	€ 214.720.000,00
SU110405000	€ 8.483.333,33	€ 52.263.980,51	€ 52.263.980,51	€ 52.458.834,87	€ 42.806.375,39	€ 208.276.504,61
SU110407501	€ 460.687,25	€ 2.764.123,50	€ 2.764.123,50	€ 2.764.123,50	€ 2.303.436,25	€ 11.056.494,00
totale	€ 17.890.687,25	€ 108.708.104,01	€ 108.708.104,01	€ 108.902.958,37	€ 89.843.144,97	€ 434.052.998,61

TENUTO PRESENTE che l'importo relativo all'anno 2016 trova capienza nel Bilancio 2016, e gli importi relativi agli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 saranno inseriti nei relativi bilanci di previsione e sono ricompresi nel report "contratti da stipulare" allegato al Bilancio 2016, approvato dal CIV con Deliberazione n. 1 del 16/2/2016, come integrato dalla predetta Determinazione presidenziale n. 33 del 24/03/2016;

CONSIDERATO che all'operatore sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale;

TENUTO CONTO delle caratteristiche e della composizione del mercato della fornitura, si ritiene necessario richiedere, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 ("i criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le piccole e medie imprese") (convertito, con modificazioni, con Legge n. 135 del 7 agosto 2012) quale requisito di partecipazione, un fatturato specifico pari a circa il 35% del valore posto a base di

gara, da realizzarsi nell'ultimo triennio il cui bilancio o altro documento fiscale dell'operatore sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando;

CONSIDERATO che il predetto requisito si rende necessario al fine di assicurare alla Stazione Appaltante che il concorso in procedura e la successiva eventuale aggiudicazione avvengano in favore di un operatore in grado di far pienamente fronte alle esigenze acquisitive sottese all'appalto in questione;

TENUTO CONTO altresì che, sempre alla luce del predetto art. 1 del D.L. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, sarà richiesto alla mandataria il possesso dei requisiti di fatturato globale e specifico in misura non inferiore al 40% e alle mandanti in misura non inferiore al 10%, fermo restando che la somma dei requisiti dichiarati dovrà essere uguale o superiore rispetto ai requisiti richiesti, e che la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

PRESO ATTO che, in sede di redazione della documentazione di gara, sono stati adottati tutti i più opportuni accorgimenti tecnico-giuridici in funzione (i) del bilanciamento del rapporto prezzo-qualità, (ii) della prevenzione delle situazioni di conflitto di interesse, e (iii) della prevenzione in punto di formazione e/o consolidamento di monopoli nell'offerta dei corrispondenti servizi informatici;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, il quale impone che, per ogni intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, l'Amministrazione Aggiudicatrice nomini un Responsabile del Procedimento che sia munito di titoli di studio e competenze adeguati in relazione ai compiti che è chiamato ad assolvere, scegliendolo tra i dipendenti di ruolo o in servizio dell'Amministrazione stessa;

CONSIDERATO che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

RICHIAMATI i compiti che il nominando funzionario sarà tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, in conformità a quanto disposto dalla l. n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale), e la relativa dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, dal nominando funzionario;

VISTO l'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, a mente del quale l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture è diretta dal Responsabile del Procedimento e nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia;

CONSIDERATO che la pubblicazione degli atti di procedura avverrà con le modalità previste dall'art. 73 del D.Lgs. n. 50/2016, e che per adempiere a tali incombenenti sono stati predisposti un apposito bando di gara, da trasmettersi per via elettronica alla Commissione per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito internet dell'Istituto, ed uno da pubblicarsi presso la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ferma la pubblicazione di un avviso su due quotidiani scelti tra

quelli a maggiore diffusione nazionale e due tra quelli a maggiore diffusione locale nel territorio di esecuzione della fornitura;

DATO ATTO che la spesa relativa alle suddette pubblicazioni legali trova copertura nell'impegno già assunto da questa Direzione a seguito dell'aggiudicazione della procedura avente ad oggetto "Servizio di pubblicazione avvisi legali";

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, per la partecipazione alla procedura si rende necessaria una garanzia provvisoria pari al 2% del valore posto a base di gara, fatta salva la possibilità di riduzione del predetto importo nei casi previsti dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale, fatte salve le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTI il Bando, il Disciplinare di Gara e i relativi allegati di gara;

VISTA la L. 13 agosto 2010 n. 136 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2010, ed in particolare l'art. 3 della medesima, inerente alla tracciabilità dei pagamenti della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che, ai fini dell'esecuzione contrattuale, verrà individuato un Direttore dell'Esecuzione del contratto nominato a termini dell'art. 111 del D.Lgs. 50/2016;

DETERMINA

- ❖ di autorizzare l'indizione di una Procedura aperta, di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lvo 50/2016, per l'affidamento di servizi di "Application Development e Maintenance" del parco applicativo INPS, per una durata contrattuale pari a 48 mesi;
- ❖ di porre a base di procedura l'importo di : € 355.781.146,40 IVA esclusa, pari a € 434.052.998,61 IVA inclusa;
- ❖ di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n.50/2016;
- ❖ di approvare a tal fine gli atti di gara;
- ❖ di autorizzare la spesa di € 434.053.798,61 IVA inclusa, comprensiva del contributo ANAC di € 800,00, che andrà a gravare come segue:

capitolo	2016- 2 mesi	2017 - 12 mesi	2018 - 12 mesi	2019 - 12 mesi	2020 - 10 mesi	totale
SU211200900	€ 8.946.666,67	€ 53.680.000,00	€ 53.680.000,00	€ 53.680.000,00	€ 44.733.333,33	€ 214.720.000,00
SU110405000	€ 8.483.333,33	€ 52.263.980,51	€ 52.263.980,51	€ 52.458.834,87	€ 42.806.375,39	€ 208.276.504,61
SU110407501	€ 460.687,25	€ 2.764.123,50	€ 2.764.123,50	€ 2.764.123,50	€ 2.303.436,25	€ 11.056.494,00
SU120800506	€ 800,00					€ 800,00
totale	€ 17.891.487,25	€ 108.708.104,01	€ 108.708.104,01	€ 108.902.958,37	€ 89.843.144,97	€ 434.053.798,61

Gli importi relativi all'anno 2016 sono ricompresi negli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016; gli importi relativi agli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 saranno inseriti nei relativi bilanci di previsione e sono ricompresi nel report "contratti da stipulare" allegato al Bilancio 2016, approvato dal CIV con Deliberazione n. 1 del 16/2/2016, come integrato dalla predetta Determinazione presidenziale n. 33 del 24/03/2016;

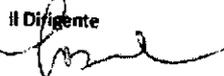
- ❖ di nominare quale Responsabile del Procedimento la Sig.ra Loredana Mattei, in forza a questa Direzione Centrale;
- ❖ di dare mandato al medesimo per i successivi incombeni di svolgimento della procedura, ivi comprese le pubblicazioni degli atti di gara e la successiva esecuzione dei contratti eventualmente affidato.

Rome, 24/05/2016

Vincenzo Damato



DIREZIONE CENTRALE BILANCI E SERVIZI FISCALI *mc*
 Area Spese di funzionamento
 Visto di prenotazione di spesa capitolo 5211200900
 n. 15 esercizio 2016 € 8946666,67 sdf n. 29 PL
 n. 4 esercizio 2017 € 53680000,00 sdf n. 29 PL
 n. 4 esercizio 2018 € 53680000,00 sdf n. 29 PL
 n. 2 esercizio 2019 € 53680000,00 sdf n. 29 PL
 Roma 24-5-2016

Il Dirigente


DIREZIONE CENTRALE BILANCI E SERVIZI FISCALI *mc*
 Area Spese di funzionamento
 Visto di prenotazione di spesa capitolo 5211200900
 n. 2 esercizio 2020 € 44833333,33 sdf n. 29 PL
 n. _____ esercizio _____ € _____ sdf n. _____
 n. _____ esercizio _____ € _____ sdf n. _____
 n. _____ esercizio _____ € _____ sdf n. _____
 Roma 24-5-2016

Il Dirigente


DIREZIONE CENTRALE BILANCI E SERVIZI FISCALI *mc*
 Area Spese di funzionamento
 Visto di prenotazione di spesa capitolo 511040500
 n. 47 esercizio 2016 € 8483333,33 sdf n. 27 PL
 n. 20 esercizio 2017 € 52263980,51 sdf n. 27 PL
 n. 10 esercizio 2018 € 52263980,51 sdf n. 27 PL
 n. 3 esercizio 2019 € 52458826,87 sdf n. 27 PL
 Roma 24-5-2016

Il Dirigente


DIREZIONE CENTRALE BILANCI E SERVIZI FISCALI *mc*
 Area Spese di funzionamento
 Visto di prenotazione di spesa capitolo 511040500
 n. 2 esercizio 2020 € 428063753,8 sdf n. 27 PL
 n. _____ esercizio _____ € _____ sdf n. _____
 n. _____ esercizio _____ € _____ sdf n. _____
 n. _____ esercizio _____ € _____ sdf n. _____
 Roma 24-5-2016

Il Dirigente


DIREZIONE CENTRALE BILANCI E SERVIZI FISCALI *mc*
 Area Spese di funzionamento
 Visto di prenotazione di spesa capitolo 5110407501
 n. 2 esercizio 2016 € 46068125 sdf n. 28 PL
 n. 2 esercizio 2017 € 2764123,50 sdf n. 28 PL
 n. 2 esercizio 2018 € 2764123,50 sdf n. 28 PL
 n. 2 esercizio 2019 € 2764123,50 sdf n. 28 PL
 Roma 24-5-2016

Il Dirigente


DIREZIONE CENTRALE BILANCI E SERVIZI FISCALI *mc*
 Area Spese di funzionamento
 Visto di prenotazione di spesa capitolo 5110407501
 n. 2 esercizio 2020 € 230343625 sdf n. 28 PL
 n. _____ esercizio _____ € _____ sdf n. _____
 n. _____ esercizio _____ € _____ sdf n. _____
 n. _____ esercizio _____ € _____ sdf n. _____
 Roma 24-5-2016

Il Dirigente
